ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo del» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamen- ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon- cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione ... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 7 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4196

Entusiastica dimostrazione del Senato al Capo del Governo

Il Duce parlerebbe quest'oggi sul Patto a quattro

"I negoziati per la collaborazione e l'intesa fra le Potenze dell'occidente europeo sono giunti a una fase che tra poco, in un senso o nell'altro, potrà essere conclusiva„

ROMA, 6

Senato ha oggi ripreso le sue se- alle 16. Aula e tribune sono gre- ime. Nella tribuna riservata al diplomatico si notano molti rap- ntanti di Stati esteri. Nella tri- parlamentare notiamo S. E. Sta- Segretario del Partito, i vicese- ri Adinolfi e Marpicati e molti tati, fra cui gli onorevoli Mari- Polverelli, capo dell'Ufficio stam- el Capo del Governo, Preti, Ami- Sacconi, Pellizzari e Lusignoli.

La parola di Mussolini

a è l'attesa di tutti perchè si ri- ma la notizia che in sede di di- one sul bilancio degli Esteri il del Governo prenderà la parola fare una sia pur breve dichiara- sullo stato di fatto della questio- tiene desto l'interesse di tutto ndo: il Patto a quattro. Si calco- presenti oltre 250 senatori. Qual- minuto prima delle 16 entra nel- il Capo del Governo, fatto se- gli omaggi dei senatori. Sono pu- esenti i Ministri Ercole, Acerbo, ono, De Francisci, Jung, Di Crol- za e i Sottosegretari.

Presidente Federzoni apre la se- alle 16. Si legge e si approva il le dell'ultima seduta, poi si ri- le la discussione del bilancio per inistero degli Esteri.

ando il Capo del Governo ac- a a parlare, l'Assemblea sorge edi e applaude entusiasticamen- lungo. Agli applausi si unisce bblico delle tribune e da più si grida «Duce! Duce!». La ma- azione si rinnova vibrante e so- fra grandi ovazioni. Cessati pplausi, il Capo del Governo

rego il Senato di passare sen- tro alla votazione del bilancio Ministero degli Esteri. I ne- ti del Patto per la collabora- e l'intesa fra le quattro Po- dell'Occidente europeo sono ti ad una fase che fra poco, in enso o nell'altro, potrà essere lusiva. Mi riservo per questo, necessario, di parlare do-

ovi vivissimi applausi salutano revi parole del Capo del Go-

tà di doveri eguaglianza di diritti

nde quindi la parola per una di- zione di voto BARZILAI. Quan- ù che dieci anni or sono l'on. olini si presentava per la prima Capo del Governo, in quest'au- in verità non gli parve nè sor- grigia, l'oratore chiedeva di ri- gli la parola. Non aveva incenso rire o mirra da deporre ed era o suo estraneo alle passioni di Dinanzi all'Uomo nuovo, Capo audace impresa che si propone- rinnovamento delle nostre fortu- ocava il pensiero di Giuseppe ni: «La Nazione è l'istrumento, a internazionale il fine». In dieci attraverso grandi lacerazioni e creazioni, la compagine inter- portata a poter secondare l'ini- a di una missione europea. E quan- Capo si affacciò lo spettacolo di un non ancora stanco di odiare, di ropa inquieta nei malsegnati i, travagliata da cupidigie e da da ambizioni e rancori e quasi na, dopo tanta distruzione di vi- di fortune, e tante ferite ancora e attossicate dalla miseria e sfiducia, a travolgersi sommer- ogni vestigio di civiltà, in nuo- nflitti, egli ebbe la possibilità e rità di pronunciare una parola logica, semplice. A fronteggia- pericolo di altre stragi non illu- da alcuna luce di ideale, oc- a stringere un patto di mutua ensione nel quale alla parità dei rispondesse l'uguaglianza dei di- tra vincitori e vinti. La parola fu accessibile a tutte le anime non icate, ebbe una eco profonda in della vecchia Inghilterra, trovò bili perplessità ed esitazioni e l ostilità speciose ed inconsapevoli.

Albori d'una giusta pace

per lo stesso spirito del quale si ava il trionfo duraturo nei rap- fra le Nazioni, attraverso la azione equa di onesti adattamen- la intuizione sicura che più de- ticoli del trattato vale il fatto mo- mponente della sua conclusione, onde e guadagna consensi fra i nti l'idea partita da Roma. Onde, ado le agitazioni di Paesi che ano assai malsicuri della legittimi- loro sùbiti guadagni, se tanto mostrano della allusione a paci- eventuali revisioni previste dal- tuto di Ginevra (è la coscienza, Amleto, che ci dà la paura); e do le esacerbazioni nazionalisti- le reazioni nostalgiche, l'idea vicina al trionfo. Vi è oggi nel mmino un momento di arresto, n tale che possa giustificare una si infausta. E se dopo i travagli llo che fu qualificato un lungo izio, sorgeranno i primi albori di iusta e lunga pace, sarà il più nto di un superiore Uomo di Sta- al cospetto del mondo la confer- ne della antica immortale genia- italiana *(Applausi generali).*

sforzi non potranno fallire, per- rebbe la vastità del danno anche pia dell'utilità del successo. Sa- probabilmente la formazione defi- l'uno contro l'altro, di campi trin- il risorgere dei programmi massi- cuirsi delle provocazioni antiche nti. Sarebbe forse la fine inglo- riosa della Conferenza del disarmo, il fallimento anticipato della Conferenza economica, l'inasprita battaglia delle monete e delle tariffe, foriere di lotte più cruente, la dimostrazione della vanità dei patti stretti per la conservazione della pace, da quello di Locarno a quello di Kellogg, lo scadimento progressivo della Lega creata per garantirla. All'Italia resterebbe la coscienza di avere, per l'iniziativa del Capo del suo Governo, con alto disinteresse, compiuto nobilmente un grande dovere. *(Applausi generali).*

RAVA, relatore, non ha nulla da aggiungere alla relazione. A nome della Commissione di finanza ringrazia il Capo del Governo per l'opera da lui rivolta, con ammirevole costanza, a garantire la pace delle Nazioni. Il Capo del Governo ha detto che domani si avrà una decisione in un senso o in un altro. A nome della Commissione di finanza e di tutta l'Assemblea esprime il voto che domani sia il giorno felice della conclusione delle trattative in corso e resti memorabile nella storia. Conclude salutando questo giorno con l'antico augurio «Quod bonum faustum fortunatumque sit». *(Applausi).*

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Il bilancio delle Finanze

Si inizia quindi la discussione del bilancio delle Finanze. ANCONA confida che l'Italia supererà brillantemente anche l'attuale crisi. La prima domanda che si presenta è questa: c'è la possibilità di equilibrare il bilancio? Esistono due sole vie: o aumentare le entrate o diminuire le spese. Quanto alle entrate, in questo momento non è agevole aumentare il loro gettito, anzi è molto difficile. Tutti i gruppi di entrate sono stati influenzati dalla crisi: donde la loro contrazione. Nel primo gruppo, quello delle imposte dirette, si è avuta una contrazione di un miliardo, soprattutto nel gettito della R. M. Le imposte dirette offrono ben poche speranze di aumento. Fa eccezione la sola imposta complementare, la quale potrà dare un gettito magggiore per il nuovo sistema di accertamento che è ben congegnato. Ma di quanto potrà aumentare? Forse del doppio: si arriverà a 600 milioni. Ma ci si arriverà solo fra qualche anno, perchè è questa una materia delicata nella quale bisogna procedere con prudenza. Le fonti di reddito dell'imposta sui consumi sono già molto gravate. Anche i redditi del gruppo dei monopoli sono in diminuzione.

L'unica via è quella delle economie e già il Governo si è messo coraggiosamente su questa strada. Molto si può ancora fare per quanto riguarda una migliore organizzazione e un migliore coordinamento delle aziende parastatali e principalmente di quegli istituti che devono aiutare i commerci e le industrie. E' necessario un abbassamento economico del livello della vita. Non si può che lodare il provvedimento preso dal Governo della riduzione del tasso delle cartelle fondiarie. Proseguendo per questa via si potrebbe accumulare una riserva di centinaia di milioni. Quanto alla riduzione delle spese militari, noi sappiamo che il Governo la propugna, non a parole, ma a fatti. Tali economie non si possono non approvare. Ma è naturale che si proceda con la debita cautela su questa via.

Concludendo l'oratore afferma la sua assoluta certezza della futura sistemazione del bilancio. Il senso di disciplina, di ordine, di patriottismo instaurato dal Fascismo è una forza potentissima che ha permesso all'Italia di attraversare l'attuale crisi. *(Applausi).*

Contro lo spopolamento della montagna

GALIMBERTI prega il Ministro di rivolgere la sua attenzione alla tassa sui contributi stradali, la quale non è ben ripartita. Quindi l'oratore, dopo aver dato esempi del carico tributario che grava su alcune modeste aziende agricole della montagna, accenna a altri numerosi inconvenienti e deficienze che si riscontrano in ogni campo, dal servizio sanitario che i montanari pagano senza poterne godere, al problema dell'alimentazione che è scarsa e di cattiva qualità. Così la montagna si spopola. Occorre una diminuzione delle imposte, una riduzione dei carichi a cui sono soggetti i Comuni. Il Governo Fascista nel 1929, per bocca di Arnaldo Mussolini, affermò che la popolazione montanara deve essere difesa e aiutata. Noi possiamo essere sicuri che il Governo provvederà a mitigare le tristi condizioni in cui oggi versano le popolazioni montanare. *(Applausi).*

CRISPOLTI rileva che, a giudizio di uomini pratici, l'alta montagna non può essere salvata se non da un complesso di provvedimenti che, per quanto riguarda l'intervento finanziario dello Stato si possono riassumere così: 1) Sopprimere in quelle zone la tassa sulla ricchezza mobile agraria. 2) Rivedere la classificazione dei terreni montani in modo da diminuire il reddito imponibile. 3) Aiutare i Comuni che si sforzano con le loro opere ad accrescere il benessere delle popolazioni. 4) Sussidiare quei montanari che invece di abbandonare la propria casa la migliorino. 5) Espropriare a favore dei montanari rimasti, vendendole loro a basso prezzo le case abbandonate da quegli emigranti che acquistino cittadinanza straniera. 6) Rivedere gli oneri che pesano ora sui Comuni per il passaggio di reparti militari.

Conclude dicendo che le regioni da cui sono sorti i gagliardi alpini non devono dare l'impressione di un desolato deserto *(Applausi).*

MARCELLO pone in rilievo l'insufficenza dei mezzi per scoprire e colpire gli abusi in materia di commercio. La legge sul nome seta non è ancora interamente osservata. Persiste l'abuso di titoli nobiliari. Una delle ragioni per cui non si hanno ora maggiori risultati materiali e morali dall'applicazione delle multe e delle ammende è da ricercare nella troppo scarsa parte che viene fatta al denunciatore e nell'esiguo numero di persone che si dedicano a questa funzione, la quale ha bisogno di adeguato compenso.

Ritiene dannosa, come motivo di allarmi e istigazione a maggiori cautele, la pubblicazione circa i sistemi di accertamento del tenore di vita per l'applicazione della complementare. Non c'è bisogno di sorvegliare il tenore di vita per conoscere con sufficiente esattezza qual'è la ricchezza di un cittadino. Termina rendendo omaggio alla sapiente attività del Ministro *(Applausi).*

CELESIA raccomanda la situazione dei 500 Comuni aventi i bilanci dissestati e in disavanzo. SITTA, relatore, rivolge un elogio ai funzionari del Ministero che hanno fornito alla Commissione di finanza gli elementi necessari per la relazione.

La discussione è quindi rinviata a domani e la seduta tolta alle 18.30.

De Valera a Mussolini

«La nuova Italia è sorgente di ammirazione e di ispirazione»

ROMA, 6

E' pervenuto a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma da Modane a firma del Presidente del Consiglio dell'Irlanda:

«Nel lasciare l'Italia desidero esprimere quanto profondamente ho apprezzato la cordiale accoglienza che mi è stata accordata da V. E. Porto con me del suo meraviglioso Paese e del popolo italiano un'impressione che non potrà mai essere cancellata. Per un visitatore la nuova Italia deve essere sorgente di ammirazione e di ispirazione. Prego V. E. di accettare i miei sinceri ringraziamenti per le cortesie usatemi durante il mio soggiorno e prego di presentare a S. M. il Re i miei voti rispettosi. Eamon De Valera.»

La fase finale delle trattative

Parigi decide di procedere alla parafatura

PARIGI, 6

Il Governo francese ha deciso di autorizzare il proprio Ambasciatore a Roma a parafare il Patto Mussolini. La decisione è stata presa stamane dal Consiglio dei Ministri, riunito sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Il comunicato ufficiale diramato dopo i lavori del Consiglio dice:

«I Ministri si sono riuniti stamane in Consiglio all'Eliseo sotto la presidenza del sig. Alberto Lebrun. Il sig. Daladier, Presidente del Consiglio, e il signor Paul Boncour, Ministro degli Affari Esteri, hanno esposto lo stato dei negoziati relativi al Patto a quattro. Il Consiglio ha deciso di autorizzare l'Ambasciatore di Francia a Roma a parafare il testo».

Le istruzioni a De Jouvenel

L'Ambasciatore De Jouvenel, secondo quanto informano i telegrammi da Parigi, ha subito ricevuto le istruzioni necessarie e a Parigi si dichiara che il Patto potrà essere firmato quando giungerà l'adesione del Governo di Berlino.

Come si può dedurre dalla decisione presa dal Governo francese, le ultime obiezioni, che questo Governo aveva sollevato e avevano provocato il ritardo segnalato nella fase conclusiva delle trattative sembrano decadute. Ufficialmente niente è stato comunicato sullo schema di accordo.

Ufficiosamente però si assicura che l'articolo 3, nella sua forma definitiva, lascia impregiudicata la questione degli argomenti di fatto della Germania e non lede i diritti di quest'ultima, perchè non toglie valore alla dichiarazione già sottoscritta dalla Francia a Ginevra l'11 dicembre scorso. L'articolo 3, secondo i giornali, conterrebbe soltanto una formula in base alla quale «i Governi contraenti s'impegnano nel caso che la Conferenza del disarmo si chiuda con un insuccesso, a prendere in esame di comune accordo le soluzioni che possono riguardarli».

I commenti pubblicati dai giornali sono ancora relativi allo sviluppo dei negoziati, ma essi continuano a segnare un'evoluzione favorevole all'accettazione del patto in molti ambienti politici e finanziari.

«Patto che non sarà vano»

Notevole è un articolo apparso stasera sull'*Information*, il cui direttore polemizza con il sig. Tardieu che si è pronunciato in recenti articoli di stampa avversario del patto. Secondo l'*Information* la posizione assunta dall'ex Presidente del Consiglio è sterile e pericolosa, perchè non corrisponde alla politica realista che lo stesso Tardieu fece quando firmò il Piano Young e sgomberò la riva destra del Reno. In tutti i casi, afferma l'*Information*, il Patto Mussolini non sarà vano.

«E' probabile che le conversazioni di Roma saranno presto chiuse con l'apposizione delle sigle degli Ambasciatori. Si saprà allora quanto le discussioni furono laboriose; si apprenderà che i nostri amici inglesi attribuiscono una considerevole importanza alla conclusione dell'accordo, che essi ritengono un mezzo di pacificazione; si misureranno le concessioni fatte alle domande francesi; si stimerà la buona volontà di Mussolini, il suo voto che il Patto a quattro sia il preludio di un prossimo sincero accordo fra il suo Paese e il nostro e si giudicherà forse più equamente, negli ambienti sempre propensi alla inquietudine, l'azione del Governo del signor Daladier».

Viva attesa a Londra

LONDRA, 6

L'annuncio che il Consiglio dei Ministri francese ha autorizzato l'Ambasciatore a Roma a collaborare alla parafatura del Patto a quattro, ha acuito l'interesse che si era fatto in questi giorni sempre più vivo. Si attende ora la risposta della Germania. Questo improvviso sviluppo della situazione renderebbe possibile la parafatura del Patto, che potrebbe avere inizio questa sera stessa a Roma o al più tardi domattina. La parafatura potrebbe anche avvenire prima che il Capo del Governo italiano pronunci al Senato l'attesissimo discorso sulla politica estera, fissato per domani.

L'esame del testo a Berlino

BERLINO, 6

Il Patto a quattro che è stato formulato nel suo testo definitivo è all'esame degli uffici competenti berlinesi. Il Ministro degli Esteri Neurath arriverà domani sera a Berlino. Si crede che la decisione della Germania sarà comunicata prestissimo.

L'Ungheria per la parità

Dichiarazioni di Gömbös

BUDAPEST, 6

Durante la discussione del bilancio dell'Esercito alla Camera dei deputati stasera il Presidente del Consiglio Gömbös ha fatto alcune dichiarazioni sul trattato del Trianon e sul problema del disarmo. Egli ha dichiarato che le disposizioni militari del trattato del Trianon violano il sentimento nazionale degli ungheresi.

Bisogna chiedere — ha detto il Ministro — che l'Ungheria venga riconosciuta in Europa quale Nazione con uguali diritti di tutti gli altri popoli. Ora l'uguaglianza deve essere precisata anche nei problemi delle forze armate. E' insostenibile lo stato di cose attuale di Stati armati e Stati disarmati. Dal punto di vista della chiarificazione dell'atmosfera europea è urgente ed indispensabile che trionfi la piena parità, perchè soltanto allora sarà possibile procedere alla soluzione dei problemi pendenti. Alla Conferenza del disarmo è necessaria una dichiarazione di principio perchè una soluzione di problemi di dettaglio da sola non può portare ad alcun risultato.

I delegati ungheresi — ha detto il Ministro — hanno ricevuto istruzioni in merito. L'Ungheria deve dimostrare agli organi competenti internazionali che, con tutte le sue forze, vuole servire la pace. La sovranità della Nazione ungherese però non sarà garantita fintantochè non sarà raggiunta la piena parità.

I rapporti fra Austria e Ungheria

Sempre maggiore avvicinamento

BUDAPEST, 6

Il giornale *Reggel* pubblica stamane una corrispondenza da Vienna del suo inviato speciale, il quale ha svolto colà una inchiesta circa i rapporti tra l'Austria e l'Ungheria. Rilevato tra l'altro come in Austria vi sia una generale e pronta disposizione ad approfondire i rapporti stessi il corrispondente riporta delle dichiarazioni a lui fatte dal Cancelliere e da altre personalità politiche austriache, auspicanti un sempre maggiore approfondimento di rapporti economici e culturali tra l'Austria e l'Ungheria, tra le quali sono scomparse le questioni che ne avevano oscurato talvolta l'amicizia.

Adesione nipponica

all'appello di Roosevelt

TOKIO, 6

Il Gabinetto giapponese ha ufficialmente notificato al Governo degli Stati Uniti che l'appello di Roosevelt per la pace del mondo ha incontrato «la più cordiale approvazione del Governo imperiale».

La nota inviata a Roosevelt in argomento è stata firmata dall'Imperatore. Essa conferma l'interesse del Giappone nella soluzione dei problemi del disarmo e aggiunge che il Governo nipponico intende compiere il massimo sforzo perchè essa sia raggiunta.

Il documento termina esprimendo la speranza che la pace del mondo sarà mantenuta mercè la collaborazione di tutti. *(United Press).*

Re Faysal partito in volo per Londra

BAGDAD, 6.

Re Faysal accompagnato dai Ministri delle Finanze e dell'Economia, è partito da qui a bordo di un aeroplano, per recarsi a Londra ove sarà ospite del Re d'Inghilterra

Lungo e cordiale colloquio del Duce con Dollfuss

ROMA, 6

Il Cancelliere austriaco Dollfuss è stato ricevuto ieri da S. E. il Capo del Governo, con il quale ha avuto un lungo e cordiale colloquio.

Stamane il Cancelliere accompagnato dai consiglieri Harnbostel e Scapinelli e dal suo segretario è ripartito in aeroplano, dall'aeroporto del Littorio, per Vienna. Erano a salutarlo alla partenza i Ministri d'Austria presso il Quirinale e presso la S. Sede con i componenti le rispettive Legazioni.

Il ritorno del Cancelliere a Vienna

«L'Austria ha grandi amici in Italia»

VIENNA, 6

E' giunto in volo da Roma il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss. A salutarlo si trovava al campo di aviazione il Nunzio apostolico Mons. Sibilia.

In un discorso il Cancelliere ha dichiarato che dopo il 1855 è questa la prima volta che viene nuovamente concluso un trattato tra l'Austria e la Santa Sede, trattato che ha importanza anche per il fatto che l'Austria viene riconosciuta dal Vaticano come Stato indipendente.

«I miei colloqui col Presidente del Consiglio Mussolini e la mia udienza presso Re Vittorio Emanuele — ha detto inoltre il Cancelliere — hanno rafforzato in me la convinzione che l'Austria possiede grandi amici nel popolo italiano».

I giornali del mattino registrano brevemente il successo del viaggio romano del Cancelliere Dollfuss, rilevando con soddisfazione la prontezza con la quale l'Italia si è dichiarata pronta a emettere la sua quota del prestito.

La *Reichspost* smentisce le notizie pubblicate dai giornali secondo le quali in un prossimo avvenire dovrebbe essere attuata la grande riforma costituzionale progettata da Dollfuss. Il giornale aggiunge che prima del tardo autunno non potranno essere portati a termine i lavori preparatori. Nel frattempo anche i partiti delle opposizioni dovranno avere imparato ancora qualche cosa.

Il Consiglio dei Ministri

convocato per il 21 corrente

ROMA, 6

Il Consiglio dei Ministri è convocato per mercoledì 21 corr. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Aumento di 171 milioni

nella riserva aurea della Banca d'Italia

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subìto, nel periodo dal 30 aprile al 31 maggio 1933-XI i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da lire 6.516.711.000 a lire 6 miliardi 687.831.000; la riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da lire 584.034.000 a lire 369 milioni 81.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da lire 4.826.447.000 a lire 4.654.279.000.

Le anticipazioni sono diminuite da lire 774.344.000 a lire 573.674.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 13.067.328.000 a lire 12.987.017.000.

I debiti a vista sono aumentati da lire 318.784.000 a lire 332.893.000.

I depositi in conto corrente sono aumentati da lire 869.758.000 a lire 948.241.000.

Il labaro del Partito a Palermo

Disposizioni di S. E. Starace per il Consiglio nazionale

ROMA, 6

Il Segretario del Partito ha disposto che nella sala dove si svolgerà il Consiglio nazionale, indetto a Palermo l'11 giugno prossimo, al quale interverranno anche i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, sia issato il gagliardetto del Direttorio nazionale. Il gagliardetto sarà ritirato alle ore 18 del giorno 10 corrente dal Palazzo Venezia e trasportato al Palazzo del Littorio con la prescritta scorta d'onore, alla quale si aggiungeranno, dal Palazzo del Littorio alla stazione di Termini, i componenti il Direttorio nazionale, i Segretari federali, i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste e alcuni reparti del Fascio di combattimento di Roma. Analoghe disposizioni l'on. Starace ha impartito per l'arrivo a Napoli ed a Palermo e per il ritorno.

All'arrivo a Roma, che è fissato per le ore 10.45 del giorno 12 corr., la colonna anzichè al Palazzo del Littorio si recherà a Palazzo Venezia, sul balcone del quale sarà issato il Gagliardetto del Direttorio nazionale, per la seduta del Gran Consiglio del Fascismo. Il Segretario del Partito, nel Palazzo Venezia, presenterà al Duce i Segretari federali.

Preludi della Conferenza economica

Primi arrivi a Londra - Contrasto d'opinioni in Inghilterra sul pagamento della prossima rata all'America

LONDRA, 6

Londra comincia a riempirsi di ospiti che si danno convegno per la Conferenza economica che sarà inaugurata lunedì prossimo.

Già ieri è giunta al completo la delegazione cinese, capeggiata dal Ministro delle Finanze, Soong. Stamane proveniente da Ginevra è arrivato a Londra il Segretario Generale della Conferenza, Avenol, il quale ha avuto questa sera un lungo colloquio col Primo Ministro. In vista della Conferenza molte riunioni e congressi internazionali hanno già inizio in questa settimana. Oggi, per esempio, si è adunato il Comitato finanziario della Società delle Nazioni, che siederà per tre giorni. Le sedute odierne sono state dedicate all'esame della situazione finanziaria della Grecia.

La delegazione francese

Si apprende che il Consiglio dei Ministri di stamane, su proposta del Presidente Daladier, ha designato come delegati francesi alla Conferenza economica mondiale i signori Daladier, Presidente del Consiglio, Bonnet, Ministro delle Finanze, Paul Boncour, Ministro degli Esteri, Sarraut, Ministro delle Colonie, Queille, Ministro dell'Agricoltura, Serre, Ministro del Commercio, Frot, Ministro della Marina Mercantile, Patenotre, Sottosegretario all'Economia nazionale. Tuttavia, continua il comunicato, per quel che concerne il Ministro degli Esteri, i negoziati in corso e i lavori della Conferenza del disarmo che lo trattengono a Ginevra non gli permetteranno di recarsi a Londra prima di una data ancora indeterminata. Diversi periti tecnici da nominarsi ulteriormente accompagneranno i delegati.

Intanto nei grandi alberghi sono cominciati i preparativi per ricevere le varie delegazioni e si stanno mettendo in ordine gli appartamenti privati e le sale di riunione anche per il personale e gli uffici, dove si svolgerà parte dell'immenso lavoro di corrispondenza e di scritturazione portato dalla Conferenza.

Per questa Conferenza tuttavia il Governo britannico ha dichiarato che ognuna delle delegazioni dovrà provvedere in proprio alle spese di soggiorno. Perciò molte discussioni sono sorte tra i rappresentanti di varie delegazioni e le Direzioni di alberghi, con il risultato che su 66 Nazioni partecipanti alla Conferenza, solo 25 hanno finora fissato la propria residenza in alberghi di gran lusso e le altre stanno ancora cercando un albergo di prima classe con tariffa di terza, come ha detto il direttore generale di un aristocratico albergo.

Una riunione alla Casa Bianca

Il problema dei debiti di guerra è diventato di primo piano in questi ultimi giorni e tanto a Londra che a Washington si osserva una febbrile attività in proposito.

L'opinione pubblica sembra a sua volta così disorientata circa le eventuali decisioni che dovranno essere prese imminentemente dai vari Paesi interessati che non sa più raccapezzarsi. Il Consiglio dei Ministri inglese attende con impazienza di riunirsi per discutere in merito, ma prima di venire ad una decisione in proposito il Governo britannico attende una comunicazione da quello degli Stati Uniti. Secondo autorevoli osservatori si prevede che questa comunicazione giungerà a Londra nel corso delle prossime 48 ore.

Da sua parte il Presidente Roosevelt sarebbe alla vigilia di annunciare il suo atteggiamento in merito, sia attraverso un messaggio al Congresso, sia con una dichiarazione propria sotto forma di discorso o di comunicato. Quest'ultima ipotesi viene fatta nei circoli americani in seguito ad un'importante riunione che Roosevelt ha avuto ieri alla Casa Bianca con i capi dei due rami del Parlamento. Scopo della riunione — secondo quanto è stato riferito ufficiosamente — è stato quello di far pressione sui rappresentanti della Camera e del Senato per persuaderli a votare il piano di economie che con tanta fatica è stato elaborato da Roosevelt in queste ultime settimane per affrontare la crisi. Ma un altro scopo importante non confessato sarebbe stato quello di parlare chiaro ai capi politici sulla questione dei debiti di guerra.

I repubblicani hanno annunciato in questi ultimi giorni di dar battaglia al Senato sul problema dei debiti, opponendosi accanitamente a qualsiasi progetto di moratoria o di riduzione delle quote dovute al 15 dicembre prossimo. I repubblicani, per quanto siano in minoranza al Congresso, fanno la voce grossa.

Purtroppo, dopo tanto discutere, l'opinione pubblica americana non sembra ancora matura per l'evoluzione del problema dei debiti e l'aggravarsi della crisi economica ha fatto piuttosto irrigidire la diffusa opposizione del pubblico contro ogni concessione in materia. La situazione resta così confusa e caotica e, come afferma qualche giornale americano, non esiste oggi una sola persona negli Stati Uniti che possa pronunciarsi con certezza sull'azione che Roosevelt intende svolgere prima del 15 corrente circa i debiti. La minoranza repubblicana, come si è detto, minaccia di sabotare qualsiasi discussione di concessione agli Stati debitori.

Nei circoli diplomatici di Washington si opina che il solo possibile accordo in questo momento potrebbe essere dato da un componimento mediante il quale i debitori depositerebbero i pagamenti nella propria valuta, senza però eseguire il trasferimento effettivo il quale verrebbe effettuato più tardi, forse dopo la Conferenza economica. Un'altra soluzione temporanea sarebbe quella di effettuare un parziale pagamento. Le ipotesi sono molto contraddittorie e non vale la pena di riferirle.

Intanto almeno cinque Paesi debitori hanno dichiarato ufficialmente di non poter eseguire i pagamenti. Essi sono l'Ungheria, la Romania, la Jugoslavia, l'Austria e la Grecia. Quanto agli altri debitori è opinione generale che seguiranno l'esempio dell'Inghilterra e della Francia. L'atteggiamento inglese al riguardo è incerto e confuso. Secondo alcuni informatori i banchieri della City starebbero facendo pressioni sul Gabinetto per una dichiarazione di inadempienza del pagamento dei 75 milioni di dollari dovuti il 15 corrente. Il consultore economico americano presso la Banca d'Inghilterra dott. Sprague, che si trova ora a Washington, avrebbe informato Roosevelt di questa opinione del mondo finanziario britannico.

Il parere di Snowden

In contrasto con l'opinione pubblica una voce autorevole si leva oggi in favore del pagamento della prossima rata del debito ed è quella dell'ex Cancelliere dello Scacchiere Lord Snowden, il quale sostiene che per il prestigio dell'Inghilterra e per molte altre ragioni pratiche la Tesoreria britannica dovrebbe effettuare domani 8 il pagamento. Ciò facendo si potrebbe sperare in una remissione delle somme future. Ma il *Daily Mail*, in un articolo di fondo, dichiara non concordare con Snowden, mettendo in rilievo che speranze analoghe a quelle espresse da Snowden nel suo articolo odierno furono nutrite in occasione del pagamento della quota di dicembre. Il giornale insiste quindi sulla sua tesi, secondo la quale il massimo cui l'Inghilterra può spingersi è un pagamento parziale, come dimostrazione di buona volontà.

Le basi d'un accordo monetario

nelle conversazioni di Washington

Da bordo del «Pres. Roosevelt», 6

Il sen. Key Pittman presidente della Commissione senatoriale per gli Affari esteri e membro della delegazione americana alla Conferenza economica di Londra, ha rivelato che un accordo ufficioso fu raggiunto fra le maggiori Potenze durante le recenti conversazioni di Washington allo scopo di ristabilire la copertura metallica della circolazione monetaria, possibilmente non inferiore al venticinque per cento di cui il venticinque per cento in argento e il resto in oro, se le banche centrali lo vorranno. La valutazione dell'argento avverrebbe ad un prezzo che sarà fissato alla Conferenza di Londra e le banche che lo impiegheranno per la copertura metallica della loro circolazione, manovreranno gli acquisti e le vendite in modo di mantenerne il prezzo pressochè costante. Gli scopi dell'accordo sono di economizzare l'oro monetato e di aumentare il valore dell'argento, ciò che aumenterebbe automaticamente il potere di consumo dei mercati dell'Estremo Oriente con sensibile vantaggio anche per il commercio di esportazione degli Stati Uniti.

La delegazione americana avrebbe in animo di proporre alla Conferenza una riduzione generale del 10 per cento su tutte le tariffe doganali.

L'inchiesta bancaria in America

Più vasti poteri alla Commissione?

WASHINGTON, 6

La Commissione senatoriale d'inchiesta, in seguito ai risultati delle indagini a carico della Banca Morgan, ha chiesto un ampliamento dei suoi poteri allo scopo di inquirire anche sul meccanismo degli acquisti e delle vendite di titoli «che potrebbe avere notevole influenza sulle possibilità di tassazione del Governo».

Oggi la Commissione ha ripreso i suoi lavori ed ha interrogato il signor O. P. Van Sweringen, presidente della Pacific Railwad Company, che controlla gran numero di linee ferroviarie transcontinentali e degli Stati occidentali.

ESPRESSIONI DELL'INGEGNO E DEL LAVORO IN REGIME FASCISTA

La XV Fiera campionaria di Padova

inaugurata dal Principe Umberto

PADOVA, 6

Stamane ha avuto luogo la cerimonia inaugurale della XV Fera campionaria, alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte e del Sottosegretario alle corporazioni on. Biagi, in rappresentanza del Governo. Il Principe Umberto è arrivato alle ore 9, ricevuto alla stazione da tutte le autorità civili, politiche e militari. Fatto segno a imponenti manifestazioni da parte della popolazione, S. A. R. si è recato al Palazzo municipale, donde passava nell'attigua grandiosa Sala della Ragione, ove il Podestà gli ha rivolto il saluto augurale della città, presentandogli poi il folto gruppo delle autorità.

Un corteo automobilistico

In seguito alle acclamazioni della folla e delle organizzazioni assiepatesi in Piazza delle Erbe e nelle vie adiacenti, il Principe si è affacciato alla loggia. Si è poi formato un corteo automobilistico che ha accompagnato il Principe, fra ali plaudenti di CC. NN., di iscritti ai Sindacati, alle istituzioni giovanili ed alle Associazioni patriottiche e dipendenti dal Regime, delle rappresentanze dell'Esercito e della Milizia fino alla Fiera dei Campioni.

A ricevere il Principe all'ingresso della Fiera si trovavano il senatore Miari in rappresentanza del Senato, S. E. Bodrero in rappresentanza della Camera, il Segretario federale anche in rappresentanza della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, il Prefetto, il Podestà, i Segretari federali di Venezia e Vicenza ed altri ed il presidente della Fiera comm. Poli. Salutato alla voce dai Giovani fascisti e dagli applausi della folla dei visitatori, dopo una sosta al padiglione municipale, S. A. R. saliva sul palco d'onore eretto in prospetto del «Mas» li Buccari, ove il presidente della Fiera ha porto un saluto al Principe ricordando come quindici anni fa S. M. il Re, vestito ancora del grigio-verde della guerra, consacrasse con la sua augusta presenza la Fiera di Padova che, sorta per prima in Italia dal travaglio del conflitto mondiale, ha assunto poi una individualità infondibile. Il comm. Poli ha quindi illustrato le principali realizzazioni della Fiera diciannovista, sintesi espressiva delle forze della città ed ha espresso la più profonda riconoscenza di Padova, che ha incluso la manifestazione nel Calendario del Regime dell'anno XI.

L'on. Biagi ha poi pronunciato il seguente discorso inaugurale:

Il discorso dell'on. Biagi

Altezza Reale, questa Fiera campionaria che nel nome augusto di S. M. il Re, per gradito incarico di S. E. il Capo del Governo, ho l'onore di dichiarare ufficialmente inaugurata, richiama alla nostra memoria origini lontane che si riconnettono al culto del Santo di Padova e ad una rinascita vicina che trae, dalla guerra vittoriosa e dall'inizio della nostra riscossa, il titolo ambito e significativo di «Diciannovista». Sia che si ricerchino nello statuto della Repubblica patavina le norme disciplinari della Fiera del Santo o si tragga motivo di incitamento dal ricordo della prima manifestazione di rinascita che ancora ci parlava della guerra recente, e dall'ambita visita che l'Augusto Sovrano volle fare in divisa da campo, o si abbiano presenti come un'indicazione e un monito le parole del Duce rivolte a Padova. «Protesa verso il suo grande futuro», noi possiamo concludere che le speranze e le promesse trovano qui realizzazioni confortevoli. Industria e agricoltura, l'una accanto all'altra mostrano, a gara quel che sanno e quello che possono per rendere più fecondo e più lieto il lavoro dell'uomo, per rendergli più varia la vita e più degna di essere vissuta. Qui, non conflitti di interessi, non contrasti, non liti, ma nobile gara dell'ingegno e del lavoro umano. L'industria stende la mano all'agricoltura e appresta cento e cento macchine per moltiplicare la fecondità dei campi; e l'agricoltura espone i cento e cento prodotti che la terra esprime dal suo seno inesausto e che l'industria e l'artigianato poi trasformano in alimenti, in vesti, in utensili ed in macchine. Vi è qualche cosa di santo in questa alleanza fra la terra e l'industria. Fu la terra, fu il duro lavoro dei campi che indusse l'ingegno industre ad inventivo dell'uomo a costruire i primi strumenti e i primi attrezzi.

«Avere fede nella vittoria»

Virgilio cantò che, per prima Cerere insegnò ai mortali a smuovere la terra col ferro e che allora l'uomo compì, per la prima volta, il miracolo di impiegare il duro metallo alla sua volontà ed ai suoi bisogni, da allora inventò i vari attrezzi che sono necessari per il lavoro dei campi, da allora nacquero le industrie; un lavoro indefesso vinse tutto, sotto il pungolo urgente del duro bisogno. Da questi versi un alto ammonimento morale promana: Essi ci esortano ad avere fede nel lavoro. La umanità ha conosciuto altri disinganni, altre calamità, altre crisi; ma tutte le ha superate, di tutte ha trionfato col lavoro. Così fu in passato, così sarà oggi. Gli uomini spesso ignorano che i loro padri ebbero a soffrire quel che oggi essi soffrono; e perciò le grandi esperienze morali si rinnovano ad ogni generazione. L'essenziale, ciò che decide delle sorti della battaglia è che si abbia fede nella vittoria. Questa Mostra, in cui sono esposte tante e così mirabili opere è, appunto, un grandioso documento di fede nel lavoro e nella sua santa potenza. I giorni difficili passeranno e un domani migliore arriderà alle fatiche di questa generazione, che è stata così fortemente provata dal destino.

Ambedue gli oratori sono stati complimentati dal Principe ed applauditi dalla folla. Il Principe ha quindi proceduto alla visita dei padiglioni e delle mostre speciali della Fiera, durata circa due ore, fra il rinnovato entusiasmo della folla dei visitatori. A mezzogiorno il Principe ha lasciato la Fiera fra nuove manifestazioni di entusiasmo.

Il Principe si è recato poi a Palazzo Capodilista dove ha ricevuto in udienza il Vescovo Agostini, indi si è recato alla Basilica di S. Antonio e ha sostato dinanzi all'arca. Ha visitato inoltre il Museo civico e si è portato alla Casa del Fascio. Salutato alla voce dalle organizzazioni giovanili e dai fascisti convenuti e ricevuto dal Segretario federale e dal Direttorio della Federazione ha reso omaggio alla Cappella dei Caduti fascisti, deponendo una corona di alloro, firmando quindi l'albo dei visitatori. Il Principe ha poi visitato la sede della Federazione. Infine, fra le rinnovate dimostrazioni di affetto della cittadinanza, si è recato alla Scuola di ingegneria ove, dopo la presentazione del corpo di insegnanti da parte del prodirettore, ha visitato i vari istituti, assistendo ad esperimenti scientifici nei laboratori.

Alle ore 20, acclamato dalla folla e ossequiato dalle autorità, S. A. R. il Principe di Piemonte è partito per Milano.

Impiegati e operai scandinavi visitano le istituzioni del Regime

ROMA, 6

Gli allievi del corso estivo scandinavo, inviati a spese dei relativi Stati a Ginevra per frequentare la scuola speciale del lavoro, nei giorni scorsi sono venuti in Italia accompagnati da due ferventi amici della nostra Nazione, il prof. Bachlund e la signora Thorsson. Dopo aver visitato la Mostra fascista e le principali istituzioni del Regime, sono stati accompagnati, per cura del Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione interna a visitare la bonifica pontina. Sotto la guida del funzionario del Commissariato dott. Casu hanno attentamente visitato la zona, interessandosi in modo particolare al lavoro e al trattamento degli operai e dei coloni, prendendo nota delle provvidenze attuate in loro favore dal Governo fascista e dimostrando per tutto quanto vedevano la più grande ammirazione. Essi hanno tenuto a dichiarare che erano prevenuti contro il Regime fascista dalla propaganda fatta all'estero e hanno esternata la loro enorme sorpresa per tutto quanto si fa in Italia per la valorizzazione del lavoro e per l'assistenza agli operai.

Il gruppo degli allievi è in gran parte composto di operai e impiegati destinati all'insegnamento in scuole serali e professionali ed a conferenze di propaganda fra il proletariato scandinavo. Vi sono rappresentate le più disparate categorie di lavoratori, essendo il gruppo composto da 4 giornalisti, 10 istitutori e istitutrici, un' infermiera, 2 operaie dei tabacchi, 2 agricoltori, 3 impiegati, un calzolaio, un elettricista, un metallurgico, un boscaiolo, un operaio tessile, uno studente, un meccanico. Per quanto riguarda l'origine vi sono 9 danesi, 7 norvegesi, 12 svedesi, un finlandese.

Le riduzioni ferroviarie agli sposi

22.329 coppie a Roma

ROMA, 6

Nel mese di maggio sono stati venduti 1250 biglietti ferroviari di 2.a classe e 454 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. 21 di essi sono stati venduti da località di confine o da agenzie all'estero. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio u. s., hanno usufruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle FF. SS. 22,329 coppie di sposi.

Acqua in tutti i Comuni del Cilento
La gratitudine delle popolazioni al Duce

ROMA, 6

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Palermo:

«L'inizio avvenuto in presenza del Ministro dei LL. PP. della grandiosa opera degli acquedotti per i 34 Comuni del Cilento è foriero di nuova storia per la patriottica zona. Il pensiero della intiera provincia si rivolge reverente e riconoscente all'E. V. artefice di ogni progresso della Patria fascista. - Prefetto Soprano».

La "prima,, a Littoria
del Carro di Tespi lirico

ROMA, 6

S. E. Achille Starace, Segretario del Partito e Commissario straordinario dell'O. N. D. ha disposto che la recita inaugurale del carro di Tespi lirico, riservato ai rurali di Littoria, abbia luogo nella piazza di quel Comune giovedì 22 giugno alle ore 15, con l'esecuzione del «Trovatore».

Il carro partirà poi la sera stessa per Civitavecchia, iniziando così il suo giro attraverso l'Italia.

Profittatori assegnati al confino

ROMA, 6

Era stata da qualche tempo segnalata alla polizia l'attività truffaldina di alcuni individui che, sotto il pretesto di raccogliere adesioni a pubblicazioni di propaganda nazionale andavano spillando in modo vessatorio danaro a industriali e privati, traendone personale e illecito profitto. In seguito agli accertamenti eseguiti ed alle prove raccolte è stata disposta l'assegnazione al confino di polizia dei responsabili nelle persone di Cevolani Enzo per anni 5 e di Principe Mario, Lubrano Federico, Paternostro Vinicio, Turnone Enzo, Cremonini Amleto, Pasqua Lavinio e Menicanti Clemente per anni tre.

Un altro gruppo di speculatori andava sorprendendo la buona fede del pubblico riuscendo a carpire e a devolvere, in gran parte a personale profitto, notevoli contribuzioni finanziarie che avrebbero dovuto essere destinate alla esecuzione di una composizione musicale celebrativa di avvenimenti patriottici. Per tale illecita attività è stata disposta l'assegnazione al confino di polizia per anni 5 di tali Signorelli Giovanni e Dolcetti Arturo e per anni uno di tali Nicotra, Pastore Domenico, Bitetti Guido, Cannata Armando, Trapani Vincenzo e Mazzucchelli Nino. E' stata inoltre disposta la diffida di polizia in confronto dei nominati Salerno Cristofaro, Terlizzi Michele, Eusepi Bernardo, Scopece Nicola, Fiorentini Soava e Carraresi Luigi.

Il volo intorno al mondo

Mattern ha raggiunto Omsk
La prossima tappa: Irkutsk

LONDRA, 6

L'aviatore americano James Mattern prosegue il suo volo intorno al mondo a tempo di record. Finora la sua abilità e il suo coraggio sono stati aiutati dalla fortuna ed egli ha potuto aggiungere nuovi allori a quelli conquistati con altre imprese aviatorie. Alle 11.30 di stamane (ora italiana) egli è giunto a Omsk in Siberia, a 1500 miglia da Mosca, in poco meno di 12 ore. Da Omsk ha proseguito il volo nel pomeriggio, seguendo la rotta verso il lago Baikal, via Verblowsk-Novo Sibirsk, e infine raggiungerà Irkutsk, vicino alla frontiera mongolica. Questa città si trova a 3000 miglia da Mosca.

L'aviatore, se tutto andrà bene, progetterebbe di sorvolare le due prime città per raggiungere senza tappe Irkutsk. Da Irkutsk, possibilmente con un balzo solo di 1500 miglia, Mattern intende raggiungere Khabarovsk sulla frontiera russo-mancese. In seguito, sorvolata la Manciuria, verrà la traversata del Pacifico; ed infine l'aviatore intende dirigersi alla sua città natale, Fairbanks nel Texas. Di qui, dopo un breve riposo, ripartirà alla volta di Chicago e New York.

Mattern spera di battere in due giorni il precedente primato di Post e Gatty. Occorre tuttavia notare che in ogni caso Mattern stabilirà un primato: quello del giro del mondo in volo compiuto da una persona sola.

L'aviatore ha notato qualche irregolarità nel funzionamento del motore appena ebbe lasciato Mosca poco dopo la mezzanotte. Ad Omsk egli ha trovato che nel filtro della benzina s'erano accumulati residui che rendevano la pressione irregolare. Questo difetto il Mattern lo riscontrò già nel volo transatlantico, ma le successive verifiche compiute negli atterraggi non avevano portato all'eliminazione dell'inconveniente.

A Mosca l'aviatore si fermò 12 ore, nove delle quali dedicò al riposo, che era per lui la prima necessità.

Lo "Zeppelin,, a Pernambuco

PERNAMBUCO, 6

Il dirigibile «Conte Zeppelin» è qui giunto alle 10.5 antimeridiane (ora locale) proveniente dall'Europa.

Il vigoroso impulso all'agricoltura

Grano per tutti gli italiani - La Carta della mezzadria - Nuovo importante servizio nelle Colonie

ROMA, 6

I dati comunicati dal Ministero delle Finanze sull'importazione di grano e granturco in Italia nei mesi scorsi dal 1.o luglio 1932 al 31 maggio e per il solo mese di maggio, dànno un'idea assai chiara del vittorioso andamento della battaglia del grano. L'importazione del grano e del granoturco, se non è infatti totalmente cessata, è fortemente diminuita e ridotta in limiti quasi trascurabili, se si considerino le cifre dell'importazione dei cereali prima della guerra e nel dopoguerra.

Negli 11 mesi dal luglio al maggio e cioè per quasi tutto l'anno, l'importazione di grano è stata di 2.959.461 quintali di fronte a 5.944.703 quintali dell'anno precedente, con una diminuzione di 2.985.242 quintali. Meglio ancora per il granoturco: l'importazione è stata per lo stesso periodo di quintali 2.215.167 di fronte a 7.711.188 quintali dell'anno precedente, con una diminuzione di quintali 5.496.021. La battaglia del grano sta dunque per concludersi vittoriosamente, perchè la produzione di cereali del nostro territorio offrirà tra non molto l'intero fabbisogno della nostra accresciuta popolazione.

Il rapporto di mezzadria

Si è riunita oggi la Commissione nominata dalla Corporazione dell'agricoltura per la relazione definitiva del testo della Carta della mezzadria. Il testo definitivo, che ha subito solo ritocchi di forma, onde eliminare possibili dubbi di interpretazione, si presenta come un complesso veramente interessante del quale diamo i punti essenziali.

La prima fondamentale affermazione è contenuta nell'articolo 2 ed è che la mezzadria è uno speciale contratto di carattere associativo, basato sulla reciproca fiducia, tipicamente atto a garantire la solidarietà e la collaborazione tra i contraenti. Altra affermazione fondamentale è che il rapporto di mezzadria consiste: per parte del concedente nell'apporto del godimento del fondo, dell'opera direttiva e di determinate quote di capitali fissi e circolanti; per parte della famiglia mezzadrile nella prestazione di lavoro e nell'apporto di determinate quote di capitali fissi e circolanti, anche se anticipati dal concedente. Con questo viene affermato il principio che il mezzadro partecipa anche all'apporto di capitali fissi (scorte vive e morte) e ai capitali circolanti (antecipazioni culturali); ma per non turbare rapporti consolidati dalla consuetudine, è stabilito che i contributi di scorte vive e morte da apportarsi dal mezzadro saranno stabiliti nei patti generali di mezzadria (cioè per provincia o per zona), i quali patti sono conclusi localmente con rispetto alle consuetudini.

Altra importante decisione è quella che definisce cosa si intende per mezzadro, cioè il capo o il reggitore di una intera convivenza familiare che esso rappresenta come unico tacito e irrevocabile mandatario generale. E così è chiaramente riconosciuto il principio che nella mezzadria l'unità lavoratrice è la famiglia mezzadrile e non la singola o le singole persone: principio fondamentale intangibile, perchè è quello che caratterizza la mezzadria nella sua funzione tecnica, economica e morale.

Il mezzadro ha a suo totale carico il lavoro di coltivazione, anche se si rende necessaria l'assunzione di mano d'opera estranea all'unità familiare; sono invece a totale carico del conducente i lavori che riguardano la consistenza del podere e ne aumentano il valore fondiario, cioè le sistemazioni, le nuove piantagioni ecc. Le spese per l'acquisto di sementi, di concimi anticrittogamici ecc. e per quanto occorre alla stalla (foraggio, medicinali, veterinari ecc.) sono di regola divise a metà; ma i patti generali locali possono, per rispetto alle consuetudini, disporre che sieno divise in diversa proporzione.

La divisione dei prodotti

Per le spese di irrigazione è disposto che al mezzadro sia addossata la sua quota, tradotta in un forfait annuo secondo criteri che saranno precisati localmente dai patti generali, ma sempre in modo da escludere ogni concorso del mezzadro nell'onere degli interessi sul capitale d'impianto, fatto eccezione per l'ammortamento della parte meccanica dell'impianto stesso.

La divisione dei prodotti è, in linea generale, a metà, tanto per i prodotti del suolo e del soprasuolo quanto per quelli della stalla, dell'allevamento e delle trasformazioni dei prodotti esercitate sul fondo in conto consumo. E' ammesso che nei patti generali, quando vi sieno particolari situazioni della zona, sieno attribuiti ai mezzadri premi di produzione. La condizione generale della massa lavoratrice della zona viene a questo proposito considerata, ed è stabilito che la famiglia mezzadrile è tenuta a prestare l'opera sua per lavori straordinari (vale a dire anche su altri poderi dello stesso conducente) ma solo quando nella zona non vi sia disoccupazione.

Speciali disposizioni sono date per la conduzione a mezzadria dei terreni di bonifica nei quali l'appoderamento non abbia ancora raggiunto la sua fase normale. Tali disposizioni mirano a rendere possibile alla famiglia mezzadrile la vita nel periodo di costituzione del podere per prepararsi con la necessaria gradualità a diventare compartecipe dei capitali rappresentanti le scorte. Le controversie di carattere collettivo o individuale sono regolate da speciali semplici norme. Un'altra innovazioni che si è dimostrata necessaria è quella per cui si dispone che, in caso di trasferimento della proprietà del fondo, il contratto di mezzadria non si risolve ed i crediti e i debiti derivanti dal contratto in corso passano di diritto al nuovo acquirente.

Osservatorii agrari coloniali

Col mese di luglio venturo verrà dall'Amministrazione coloniale istituito in ciascuna delle nostre quattro Colonie un nuovo importante servizio: l'«Osservatorio di economia agraria». I servizi della colonizzazione sotto l'aspetto tecnico ed amministrativo sono ormai in tutte le colonie o già convenientemente sistemati, ciò soprattutto nella Tripolitania dove la colonizzazione ha assunto il maggiore sviluppo, o sulla via di un migliore esito. Evidentemente un'opera di bonifica agraria così vasta quale è quella che si è proposta di compiere il Governo fascista nelle Colonie, sarebbe monca e quanto meno imperfetta o, peggio ancora, in molta parte caduca, se non si tenesse ben di mira il raggiungimento di questo scopo: creare in Colonia una economia agraria che possa reggersi con le sue sole forze. Soltanto così la colonizzazione potrà dare i suoi benefici risultati vuoi dal lato sociale vuoi dal lato economico, che ove l'agricoltura coloniale non si trovi dopo certo numero di anni in condizione di fare a meno del continuo aiuto del Governo, è chiaro che non può neanche considerarsi fondata su salde basi economiche, ma al contrario destinata a cadere per le inesorabili conseguenze delle leggi di economia.

Per queste considerazioni si è ravvisata l'opportunità di integrare l'opera degli uffici amministrativi e tecnici della colonizzazione nelle colonie costituendo l'osservatore di economia agraria col compito di rilevare, esaminare ed elaborare i dati economico-agrari ed allo scopo di poter dare un sicuro indirizzo economico alla colonizzazione. E' necessario di conoscere quale sia, secondo i vari terreni, il costo della bonifica, quale cultura sia economicamente più adatta; è necessario cioè stabilire l'entità del capitale occorrente, il costo di produzione in parte dipendente dall'originario capitale impiegato e le possibilità di reddito a seconda delle colture.

Per l'impianto e l'esercizio degli osservatori il Ministero delle Colonie ha scelto quattro giovani, tutti laureati in agraria, che dopo aver seguito con favorevole risultato un corso di specializzazione in agricoltura coloniale tenuto presso l'Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze, sono stati distribuiti uno per colonia, dove saranno addetti esclusivamente all'osservatorio. Non vi è chi non afferri la grande importanza di questo servizio i cui risultati possono dare una esatta e sicura visione di ciò che si è fatto e di ciò che si debba fare, possono inoltre facilitare il passaggio di aziende in condizioni difficili ad altri coloni capaci di rilevare e di continuare con criteri migliori e con maggiore solidità finanziaria, possono infine far conoscere con dati positivi, in tutto il Regno, le condizioni economico-agrarie delle colonie e conseguentemente d'indurre agricoltori nazionali, assai più che non sia accaduto finora, a seguire l'opera dei primi coloni.

La Mostra dei vini tipici a Siena
Una riunione presieduta da S. E. Marescalchi

SIENA, 6

Sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura si è tenuta oggi in Siena una riunione degli ispettori generali agrari di tutta l'Italia, presieduta da S. E. Marescalchi, allo scopo di prendere visione del lavoro di preparazione compiuto per l'organizzazione della prima Mostra-mercato dei vini tipici italiani, che si svolgerà a Siena dal 3 al 18 agosto prossimo. L'on. Marescalchi ha rilevato che per gli uomini di affari, siano essi dirigenti di alberghi, di ristoranti o commercianti di vini scelti, la Mostra del prossimo agosto costituisce un'occasione che raramente si presenta. A Siena si troveranno infatti raccolti tutti i migliori campioni. Con una sola gita si potrà realizzare ciò che esigerebbe un mese di viaggio. S. E. Marescalchi, spesso interrotto da vivi applausi, ha terminato ricordando tutte le benemerenze del Governo fascista per l'agricoltura e provocando una entusiastica manifestazione al Duce. E' seguita un'ampia esposizione e discussione sugli scopi della Mostra. Dopo che l'on. Marescalchi ha riassunto la discussione, l'importante riunione si è chiusa con una vibrante, entusiastica manifestazione al Duce.

Il fratello del Re dell'Afganistan ucciso da un connazionale a Berlino

BERLINO, 6

Nel pomeriggio di oggi nell'edificio della Legazione dell'Afganistan è stato assassinato per ragioni politiche il Ministro di quel Paese.

Uno studente afgano che vive a Berlino ha sparato parecchi colpi contro Sirdar Mohammed Azis Khan, fratello maggiore del Re dell'Afganistan. Il Ministro è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, dove è stato sottoposto ad un atto operatorio. L'intervento è stato vano perchè il Ministro, che era stato colpito da un proiettile nella regione fra il cuore e il polmone è morto poco dopo.

L'attentatore ha sparato anche contro il nipote del Ministro, lo studente ventiseienne Atik Khan, che è rimasto ferito ad una spalla.

L'assassino è tale Sayed Kamd ed ha 33 anni. Egli studiava a Berlino a spese del Governo afgano ed attraverso un'associazione di studenti del suo Paese a Berlino era stato invitato assieme coi connazionali parecchie volte alle feste della Legazione.

Oggi l'attentatore si era recato nell'atrio della Legazione ed aveva atteso per circa un'ora il Ministro, affermando che voleva consegnargli una domanda. Mentre il Ministro, accompagnato dal nipote, scendeva la scala dal primo piano, l'attentatore estraeva improvvisamente la rivoltella e sparava a brevi intervalli cinque colpi. Uno degli addetti della Legazione si lanciava subito contro l'attentatore che gli dichiarava: «Non scappo. So benissimo ciò che ho fatto e dei miei fatti risponderò».

Non si conosce la causa precisa che ha spinto il giovane a commettere il suo folle gesto ma sembra quasi certo trattarsi di ragioni politiche.

Un attentato contro Venizelos
La moglie dell'ex Presidente ferita

ATENE, 6

Stasera alle 23.30, mentre Venizelos accompagnato dalla signora faceva ritorno da Kifissia ad Atene, individui rimasti sconosciuti hanno tirato dei colpi d'arma da fuoco contro la sua automobile. L'autista e la signora Venizelos sono stati feriti, mentre il signor Venizelos è rimasto incolume.

Ordigno infernale esploso a Nisch

BELGRADO, 6

I giornali informano che a Nisch è esploso stamane un ordigno infernale. La polizia avrebbe stabilito che la bomba sarebbe di provenienza di una organizzazione di macedoni bulgari.

La sentenza per la sommossa di Ginevra
Nicole condannato a sei mesi

GINEVRA, 6

La Corte federale si è riunita oggi per condannare Leon Nicole e i coimputati dichiarati colpevoli dal verdetto emesso sabato scorso dai giurati. Hanno avuto di nuovo la parola gli avvocati difensori e infine la Corte ha iniziato le sue deliberazioni pubbliche leggendo per ultimo la condanna.

Leon Nicole è stato condannato a sei mesi di prigione e a 100 franchi di ammenda, il Milasson, il Lebet, il Daviet e il Vutrich a quttro mesi di prigione e 50 franchi di ammenda; il Baeriswill e l'Isaak infine a due mesi di prigione e 30 franchi di ammenda, tutti con la deduzione del carcere preventivo scontato. Al principale imputato resteranno cioè da fare altri quattro mesi di prigione ch'egli tenterà di passare, per motivi di salute, all'ospedale. La Corte si riunirà di nuovo domani mattina per la lettura definitiva della sentenza.

Otto terroristi ucraini
processati a Leopoli

LEOPOLI, 6

Stamane è stato iniziato il processo contro otto membri di una organizzazione terroristica ucraina. Gli accusati, tutti studenti, sono imputati di avere partecipato a mano armata all'attacco sanguinoso contro l'ufficio postale di Grobek il 30 novembre scorso. Il processo durerà tre settimane.

Ingegnere arrestato a Graz
per sospetto di alto tradimento

GRAZ, 6

Lunedì è stato arrestato l'ex direttore generale della Società ferroviaria e mineraria di Köflach, ing. Rodolfo Steiner, per sospetto di alto tradimento e deferito al Tribunale provinciale. Nella sua abitazione è stato trovato del materiale compromettente.

Dirigenti di una fabbrica polacca
accusati d'incendio doloso

VARSAVIA, 6

Si ha da Torun che, in seguito al grande incendio scoppiato in una fabbrica di amido, sono stati arrestati il direttore e due ingegneri della fabbrica stessa dietro indizi che l'incendio sarebbe stato provocato per ottenere il forte premio di assicurazione. L'incendio durò sei ore e due pompieri rimasero asfissiati, nonostante le maschere, dai vapori di zolfo.

L'ondata di caldo in Inghilterra

LONDRA, 9

La temperatura di 31 centigradi, raggiunta ieri dal termometro, è la più alta che sia stata osservata nei primi dieci giorni di giugno dagli ultimi 63 anni a questa parte. Durante i tre giorni delle feste di Pentecoste si sono avute ben 48 ore di sole. I meteorologi non preannunciano nessuna definitiva sospensione di questa ondata di calore.

NOTIZIE BREVI

E' morto a Tokio il Generale Hanzo Kanaia che era capo dello Stato Maggiore generale al principio dell'agitazione in Manciuria.

I disoccupati in Inghilterra ammontavano al 25 maggio scorso a 2.582.879, ciò che rappresenta una diminuzione di 114.755 rispetto alla cifra rilevata alla stessa data del mese precedente.

A bordo del vapore norvegese «Hellen», poco prima del suo arrivo nel porto di Kiel, è avvenuta un'esplosione di una caldaia che ha causato la morte di due fuochisti.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.025.

Il carattere militare dei Sokol all'esame della Commissione del disarmo

GINEVRA, 6

La questione della premilitare jugoslava è tornata quest'oggi sul tappeto dinanzi al Comitato tecnico degli effettivi senza che si sia osato trarre le logiche conclusioni dall'esame della documentazione fornita dall'Italia per dimostrare il carattere militare dell'istruzione impartita nelle organizzazioni sokoliste.

Si ricorderà infatti che il colonnello Giglioli in una delle passate sedute, di fronte al fatto che la delegazione jugoslava smentiva l'esistenza in Jugoslavia di una qualsiasi forma di istruzione premilitare, presentò al presidente una serie di leggi e di regolamenti di questo Stato insieme ad un'ampia raccolta di fotografie che completava il valore dei testi. Questa documentazione è stata presa in attento esame dal Presidente del Comitato, il Generale olandese van Tuinen, che oggi ha riferito sulle conclusioni cui ha potuto giungere. Egli ha riconosciuto senza reticenze che la documentazione era assolutamente ufficiale e che dimostrava il carattere militare dei Sokol; ma ha aggiunto che, avendo la delegazione dichiarato che la legislazione citata, pur non essendo abrogata, non veniva tuttavia applicata, si trovava costretto a non poter senza altro considerare l'associazione dei Sokol come fornita di carattere premilitare.

Il colonnello Giglioli ha allora citato al Comitato il giornale militare ufficiale jugoslavo del 25 novembre 1932, nel quale sono date disposizioni circa l'assegnazione di ufficiali e di graduati dell'esercito per la istruzione dei Sokol e si ha esplicito riferimento alla legislazione citata dalla delegazione italiana. Tale nuova prova ha posto il Comitato nell'imbarazzo. Esso ne è uscito risolvendo di descrivere nel rapporto destinato alla Commissione generale i termini della questione e gli opposti pareri senza decidere in merito. L'ultima parola spetterà dunque alla Commissione generale della Conferenza.

Questa frattanto si è riunita oggi per discutere per la prima volta la necessità di regolamentare la fabbricazione e il commercio delle armi, problema che era stato sottoposto all'esame di un apposito Comitato.

La Delegazione italiana a Ginevra
per la Conferenza del lavoro

ROMA, 6

Questa sera è partita per Ginevra, per partecipare alla Conferenza internazionale del lavoro, la Delegazione italiana a capo della quale è S. E. De Michelis. Fanno parte della Delegazione il delegato governativo comm. Anselmi, il delegato operaio on. Razza e il delegato padronale on. Olivetti. Accompagnano la Delegazione come esperti per i lavoratori l'avv. Roberti, il prof. Del Giudice e gli on. Capoferri, Lo Curzio e Vecchini.

Pellegrini cinesi a Roma
per la consacrazione di tre Vescovi indigeni

ROMA, 6

Anche la prossima domenica 11 corrente, festa della Trinità, Pio XI compirà nella Basilica vaticana una solenne funzione, conferendo la consacrazione episcopale a tre nuovi Vescovi indigeni cinesi, a un nuovo Vescovo indigeno annamita e a un nuovo Vescovo indigeno indiano. Per intanto sono giunti a Roma i tre nuovi Vescovi cinesi nominati Vicari apostolici. Con essi è giunto pure un pellegrinaggio cinese che li ha accompagnati insieme a cinque Vescovi indigeni cinesi e al Vicario apostolico di Sui Fu. Fra i pellegrini laici vi sono personalità del commercio e dell'industria cinese.

Le fasciste di Parenzo a Redipuglia

PARENZO, 6

Domenica scorsa, accompagnate dalla signora Erminia Franca e dalla signora Marziri, circa cinquanta Giovani fasciste appartenenti al Fascio femminile di Parenzo, si sono recate insieme a numerosi familiari a rendere omaggio alle tombe dei Caduti nel cimitero degli Invitti della Terza Armata a Redipuglia. La grossa comitiva dopo aver sostato commossa davanti al Sacrario che accoglie la salma gloriosa dell'Invitto Condottiero, ha visitato le tombe degli Eroi sulle quali ha deposto molti mazzi di fiori.

"L'osteria della gloria,, di Fraccaroli
all'«Odeon» di Milano

MILANO, 6

Stasera al Teatro «Odeon» la Compagnia Palmer ha rappresentato una novità assoluta in tre atti di Arnaldo Fraccaroli: «L'osteria della gloria». Il lavoro non è piaciuto al magnifico pubblico che gremiva l'«Odeon». Al primo atto si sono avute sei chiamate, mentre il secondo e il terzo si sono svolti tra la indifferenza degli spettatori.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.8	24	14	sereno, calmo
Roma	762.4	27	15	coperto, calmo
Torino	762.8	28	15	tre quarti coperto
Milano	762.3	28	17	tre quarti coperto
Genova	763.8	25	20	cop., legg. mosso
Venezia	761.7	22	12	½ coperto, calmo
Firenze	762.1	28	11	tre quarti coperto
Ancona	761.5	24	12	cop., legg. mosso
Bologna	761.7	25	15	un quarto coperto
Napoli	761.8	24	16	coperto, calmo
Taranto	762.5	22	14	½ coperto, calmo
Palermo	762.2	26	15	¾ cop., legg. mosso
Catania	762.5	26	16	½ coperto, agitato
Cagliari	762.5	26	17	cop., legg. mosso
Tripoli	758.3	26	19	coperto, mosso
Messina	761.8	26	16	¾ coperto, calmo
Trento	762.5	25	7	sereno
Fiume	760.5	24	15	sereno, calmo
Bari	762.5	20	11	½ coperto, calmo
Sanremo	760.6	25	18	cop., legg. mosso
Bengasi	758.8	29	20	cop., legg. mosso
Rodi	760.0	24	16	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Persiste la depressione dell'Islanda, che si insinua con una saccatura fino al golfo di Guascogna.

Probabilità: Il peggioramento del tempo andrà ancora lentamente accentuandosi sulle regioni settentrionali e sull'alto e medio bacino tirrenico. Si avrà pertanto cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, che potranno assumere carattere temporalesco sulle pendici alpine e i rilievi appenninici. Tempo variabile sulle rimanenti regioni. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, maestrali sul versante adriatico e jonio, meridionali sul bacino tirrenico. Temperatura in lieve oscillazione. Mare generalmente mosso.

CRONACA DELLA CITTÀ

...combattenti italiani della Svizzera
...passati in rassegna dal Duca d'Aosta

...venienti da Postumia, sono giunti ...l pomeriggio a Trieste circa 300 ...mbattenti italiani residenti in ...ra delle Sezioni di Ginevra, Lo... Basilea, Zurigo, Lugano, Bel...a, Locarno, Chiasso, Balerna, ...tel, Lucerna, San Gallo, Vacallo, Chaud-fond, Wildegg, Coira, St. ..., Poschiavo, Faido e di altre ...a.

...la Zona sacra e a Postumia

...numerosa comitiva, guidata dal ...incenzo Carlomagno, presidente ...ederazione combattenti residenti ...ederazione elvetica, dal Diretto...erale e da vari segretari fascisti, ...rni scorsi ha visitato Gorizia e ...pi di battaglia, sostando sul S. ...e, ove i combattenti tennero il ...ongresso annuale. Terminato il ...esso, gli ospiti si recarono a Re...ia per rendere omaggio alla tom... Condottiero della Terza Armata ...i Eroi. Visitarono successivamen...Trincea delle Frasche, Monte Sei ...Monfalcone. Dalle foci del Ti...si recarono poi a Quota 144, ove ...to il Duce, e poscia a Jamiano, ...sto del sacrificio di Francesco ...ndo. La comitiva è quindi rien...a Gorizia, donde ieri mattina è ...ta, come abbiamo accennato, per ...ia.

...o la visita alle Grotte, con gli ...ezzi, i combattenti hanno rag... Trieste, ove sono stati festosa... accolti dai commilitoni delle lo...sociazioni combattentistiche, con ...il cap. Marziani, presidente del...erazione combattenti, accompa... dal segretario della Federazione ...ola.

...comitiva, con i vessilli, ha com... con i torpedoni un rapido giro ... città, sostando a S. Giusto e ...sto del supplizio di Guglielmo ...n, dove sono state deposte coro...lloro. Alle 17.30 i graditi ospiti ...o recati al Museo Revoltella, ove ...tati onorati dall'Augusta visita ...A. R. il Duca d'Aosta.

...icevimento al Museo Revoltella

...no presenti al ricevimento S. E. ...fetto avv. Tiengo, il Segretario ...le dott. Perusino, il Vice-podestà ...ti, il Questore comm. Laino col ...almisani, il cap. Marziani per ...battenti, il dott. Grego, dell'As...one volontari, il cav. Fasil, pre...e dei Mutilati, il comm. Ange... signore Zanetti e Stossich per ...ri e Vedove dei Caduti in guer...ten. cav. Calzi per l'Associazione ... d'Artiglieria, il prof. Edgardo ..., direttore del Museo Revoltella, ...ri.

... 17.30 precise è giunto S. A. R. ...pagnato dal primo aiutante di ..., ten. col. G. B. Volpini e dal...ale d'ordinanza, ten. de La Fo...rest de Divonne. L'Augusto Principe, ossequiato dalle autorità, è salito al primo piano del Museo, nelle cui sale erano schierati i reduci. Dapprima ha passato in rivista le bandiere di tutte le Sezioni della Federazione combattenti italiani in Svizzera. Poscia in una sala attigua, accolto da fervide manifestazioni di affetto, è passato in mezzo ai combattenti, tra i quali si è trattenuto a lungo, informandosi sul loro stato di servizio in guerra e sull'attività delle varie fiorenti Sezioni.

Il Principe si è quindi allontanato per soffermarsi in una vicina sala. Qui il dott. Carlomagno ha espresso con un breve discorso la riconoscenza dei reduci per l'ambita visita di S. A. R. Concluse il suo dire inneggiando a Casa Savoia, al Duce e all'Italia fascista, tra le calorose ovazioni dei presenti. I reduci sono quindi sfilati davanti all'Augusto Principe. Dopo la cerimonia, S. A. R. ha lasciato il Museo, ossequiato dalle autorità presenti.

In serata la comitiva, dopo la cena, ha continuato la visita alla città e alle 21.50 è ripartita per la Svizzera, col gradito ricordo delle fraterne indimenticabili accoglienze ricevute in Patria e in particolare nella nostra città.

Le visite degli studenti italo-argentini

Particolarmente laboriosa è stata ieri la giornata di visite degli studenti italo-argentini, ospiti della nostra città. Già alle 9 la comitiva, accompagnata dal cav. Italo de Franceschi e da numerosi camerati del «Guf» triestino, si è recata a rendere omaggio alla cella di Guglielmo Oberdan. Indi, passando per la via Capitolina gli studenti si sono recati a San Giusto, dove hanno visitato la Basilica, gli scavi romani, il Parco della Rimembranza. Si sono portati poi al Museo di Storia e d'Arte, ricevuti dal dott. Rutter, che s'è messo cortesemente a disposizione dei visitatori per illustrare le collezioni. Alle 12 gli studenti hanno partecipato al ricevimento offerto in loro onore al Consolato d'Argentina. Nel pomeriggio, accompagnati anche dal cav. uff. dott. Nodale, segretario capo della R. Università commerciale, hanno compiuto una gita fino a Postumia, dove hanno visitato le celebri grotte.

Per oggi il programma dei graditi ospiti non è meno interessante. La mattinata sarà occupata dalla visita a Monfalcone, a Redipuglia e ai Campi di battaglia. Nel pomeriggio continuerà la visita in città con soste all'Idroscalo, alla Stazione Marittima e ai Magazzini Generali. Alle 17 il Lloyd offrirà un ricevimento in onore degli studenti sul «Conte Verde». La comitiva prenderà commiato dalla nostra città alle 21.50, per continuare il suo viaggio di studio.

Riunione del Direttorio dei giornalisti
sotto la presidenza di Aldo Valori

Domenica scorsa, alle 17.30, nella sede del Circolo della Stampa, in via Mazzini 30, s'è radunato, sotto la presidenza del Commissario ministeriale, gr. uff. dott. Aldo Valori, il Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti. Erano presenti, oltre il segretario del Sindacato comm. dott. Michele Risolo, i membri del Direttorio comm. Astori, comm. Di Bin, cav. Sartori, cav. uff. Villa Santa, prof. Boiti; i fiduciari provinciali comm. Giovanni Miceli per Fiume, cav. Pascucci per Pola, conte Valentinis per Udine; e i sindaci cav. Giulio Cesari, Romano Drioli, Aldo Chieu. Assenti giustificati il cav. Carlo Tigoli, il comm. Arnaldo Viola e il fiduciario goriziano Egone Cunte.

Letto e approvato il verbale della seduta precedente, il comm. Risolo ha porto, con calorose parole, il saluto dei giornalisti triestini e giuliani al rappresentante nazionale del Sindacato fascista dei giornalisti, uomo e professionista di alto intelletto, di adamantina probità, di fede integerrima, sotto la cui guida i giornalisti italiani sapranno certo essere sempre più degni del Regime che ha così nobilitato la loro professione e al cui trionfo assoluto hanno votato la loro volontà e l'opera del loro ingegno.

Aldo Valori ha ringraziato il prof. Risolo del saluto. Quindi ha fatto una particolareggiata ed esauriente esposizione dell'attività del Sindacato e delle conquiste conseguite nel corso degli ultimi mesi; ha prospettato infine alcuni problemi d'ordine professionale, invitando i presenti ad un'accurata disamina degli stessi nelle prossime sedute del Direttorio.

Apertasi la discussione, hanno preso la parola su vari argomenti i camerati Di Bin, Astori, Cesari, Miceli, Drioli e Sartori. I fiduciari hanno quindi riferito sulla situazione delle loro province, che ovunque risulta normale, salvo i casi di disoccupazione, non molti nè gravi, e per i quali il Direttorio studierà i provvedimenti opportuni.

Alla fine della seduta, il prof. Risolo ha espresso ancora una volta ad Aldo Valori la soddisfazione dei giornalisti triestini per questa sua visita, invitandolo a ritornare presto a Trieste.

La VII Festa del Libro
si svolgerà domenica

La VII Festa del Libro, che doveva avere luogo il 28 maggio e che per il maltempo era stata rimandata, si svolgerà domenica prossima in Piazza Unità, con la partecipazione degli espositori e degli autori segnalati a suo tempo. Tra le novità della Fiera di quest'anno, è da rilevare la mostra che sta allestendo l'Istituto Italiano d'Arti grafiche di Bergamo per le sue magnifiche edizioni d'arte.

La lezione sui motori «Diesel» che si sarebbe dovuta tenere il 9 corr. viene rimandata al giorno 16.

In memoria di una Camicia Nera

Con recente Decreto Reale veniva conferita la medaglia d'argento al valor civile alla memoria di Fortunato Brischi, vecchia Camicia Nera. L'eroico sacrificio è stato rievocato ieri a bordo del piroscafo «Sangigi», presso il quale il Brischi prestava i suoi servigi in qualità di ufficiale radiotelegrafista, per conto degli armatori giuliani della Ditta Scopinich e Monta, che esercisce a Genova sei piroscafi con equipaggi giuliani. In presenza di tutto l'equipaggio e del rappresentante degli armatori, il primo ufficiale di coperta ricordò l'eroico sacrificio del giovane Brischi, il quale alla vista di suo fratello che, sceso nella cisterna della petroliera «Sanandrea», a causa del cattivo funzionamento della maschera di protezione, era caduto privo di sensi, si calava con generoso slancio in soccorso del congiunto, ma perdeva anch'egli eroicamente la vita.

La partenza del cap. Formisano. Chiamato al posto di vicesegretario dei Sindacati fascisti dell'industria di Piacenza, il cap. cav. Luccio Formisano lascia la nostra città e la Venezia Giulia, nella quale si trovava ormai dall'immediato dopoguerra. Valoroso ex combattente, legionario fiumano, Camicia Nera fedele, il cap. Formisano era stato tra i primissimi animatori dei Sindacati fascisti a Trieste e da sei anni dava la sua appassionata attività ai Sindacati dell'Industria. La notizia della sua partenza da questa che poteva dirsi ormai sua città d'elezione ha suscitato vivo rammarico; e amici e lavoratori, nell'esprimergli il loro saluto cordiale, si augurano che il suo commiato non sia senza arrivederci.

Il console di Zamagna cavaliere mauriziano

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, al console conte Savino di Zamagna, volontario di guerra irredento, comandante la 5.a Legione della Milizia Difesa Controaerea Territoriale, è stata conferita la croce di cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, per la sua infaticabile attività da lunghi anni prestata nella Milizia Volontaria, per il perfetto funzionamento della Legione contraerea di Trieste e per la sua appassionata opera patriottica nella direzione della Società Dalmatica e nel campo volontaristico. Al valoroso ufficiale le più vive felicitazioni.

Saggio all'Ateneo musicale

Dopo un ciclo di saggi degli alunni dei corsi medi chiusosi con molta soddisfazione sia per i docenti che diligentemente prepararono gli allievi, che per gli stessi alunni che vi presero parte, si inizieranno questa sera, alle 20.30, con un attraentissimo programma, gli esperimenti degli alunni frequentanti i corsi superiori (XII saggio annuale). I docenti Delfino Menotti (canto), Guido D. Nacamuli e Gastone Zuccoli (pianoforte), Lionello Morpurgo e Umberto Nigri (violino) presenteranno i loro allievi.

Crociera dell'A. F. S. in Oriente. Presso gli uffici dell'A. F. S. (Sezione media ed elementare) sono a disposizione degli interessati i programmi particolareggiati della interessante crociera organizzata quest'anno in Oriente a mezzo del piroscafo «Stella d'Italia» appositamente noleggiato. La crociera ha inizio da Trieste il 27 agosto, con ritorno a Trieste l'11 settembre.

Visita di commercianti triestini
ad un grande stabilimento

Un gruppo di commercianti triestini, fra i quali si contava una trentina di commestibilisti e salumieri, ha visitato, in seguito a cortese invito del proprietario le rinomate Latterie Industriali Riunite di Egidio Galbani a Robbio Lomellina in provincia di Pavia.

La comitiva, guidata dai signori Gnoli e Romanelli, ha raggiunto in torpedone Milano, dove fu ricevuta cordialmente dallo stesso signor Egidio Galbani e dai suoi collaboratori diretti. Visitato l'impianto deposito di Milano, i commercianti triestini partirono all'indomani alla volta di Robbio Lomellina, dove ebbero campo di visitare minuziosamente i magnifici impianti della Ditta, sotto la personale guida del signor Egidio Galbani, soffermandosi a esaminare con particolare interesse il perfetto stabilimento per la produzione dei formaggi da tavola, con riguardo speciale al «Cacio Reale» e al tanto apprezzato «Dolce Verde», che sono il prodotto principe delle latterie stesse.

Tutti i reparti di produzione, stagionatura e confezionatura dello stabilimento — che è giustamente considerato uno dei più importanti e più moderni del genere in Italia, dotato di macchinari modernissimi e di tutte le regole dell'igiene — hanno prodotto un'impressione di schietta ammirazione e di vivissimo compiacimento nei visitatori, i quali hanno lasciato le Latterie Industriali Riunite di Egidio Galbani, portando seco anche il grato ricordo della accoglienza veramente signorile e in ogni particolare squisita, che in occasione dell'interessante e piacevolissima gita era stata loro preparata.

Gli Artiglieri d'Italia sul Piave
L'organizzazione del grande raduno del 15 giugno

Procedono con fervore i preparativi per l'adunata nazionale degli artiglieri d'Italia che si svolgerà al Piave giovedì prossimo 15 giugno.

Al raduno nazionale hanno dato le loro ambite adesioni S. A. R. il Duca d'Aosta, il Direttorio dell'Associazione nazionale combattenti, il quale inaugurerà la colonna romana sul Montello donata dal Governatore di Roma, S. E. il Ministro della Guerra ed altre alte autorità politiche e militari.

Accoglienze ai visitatori di Trieste

La celebrazione sarà tenuta appunto sulle rive del fiume sacro perchè quivi l'Artiglieria si guadagnò la sua terza medaglia, perchè sul Piave l'Italia vinse il 15 giugno la sua più grande battaglia, quella che preparò Vittorio Veneto. Il Piave è il fiume sacro per tutto l'Esercito, ma per l'Artiglieria italiana è il teatro di gesta meravigliose. L'Artiglieria ha avuto 42 mila morti, ha inferto al nemico il 75 per cento delle perdite, ha deciso la guerra ed ha spianato la via al Fante.

L'Associazione, che tenne la sua prima adunata tre anni fa a Torino in occasione dell'inaugurazione del monumento all'Artigliere, vuole oggi ripetere la rivista delle sue forze. L'Associazione dell'Arma d'Artiglieria conta quasi cento sezioni in tutta Italia e 500 gruppi. I suoi tesserati raggiungono il numero di quasi trentamila. Ma gli organizzatori vogliono raggiungere i centomila.

Ecco il programma della grande manifestazione che si svolgerà la mattina del 15 a Nervesa della Battaglia: Arrivo delle tradotte da Roma, Genova, Torino, Trento, Milano, Trieste e dalle linee dell'Adriatico dalle 8 alle 10. Messa al campo alle 10.30. Alle 11 orazione di S. E. Federzoni. Alle 11.30 sfilata. Le batterie delle sezioni e dei gruppi sfileranno in formazioni per sei dinanzi alle alte autorità civili e militari. Quindi rancio sulle sponde del fiume. Dalle 13 alle 15 partenza dei radunati per i diversi luoghi del teatro della grande guerra: Gli artiglieri piemontesi si recheranno a Trieste e Gorizia, i lombardi a Trieste e Postumia, i liguri a Trieste e Redipuglia, i trentini a Trieste, i veneti parte a Trento parte a Trieste, i meridionali a Trento, Bolzano e Trieste, i siculi e i sardi a Udine, Trieste, Venezia e Trento. Anche dalle Colonie interverranno a centinaia gli artiglieri.

I reduci dell'Arma d'Artiglieria che giungeranno a Trieste approfitteranno del soggiorno nella nostra città per visitare San Giusto, il posto del supplizio di Oberdan, la città tutta, i dintorni e quindi Redipuglia e Postumia.

La Sezione di Trieste dell'Associazione Arma d'Artiglieria, con l'appoggio di tutte le autorità locali, prepara ai cari ospiti calorose accoglienze, alle quali si uniranno i reduci delle altre armi e i cittadini tutti.

La Sezione provinciale di Trieste parteciperà al raduno al Piave con tutti i suoi iscritti e con numerose rappresentanze dei Gruppi della Provincia, tra cui in prima linea figureranno i Gruppi della zona carsica. Gli Artiglieri triestini raggiungeranno Nervesa con celeri automezzi che partiranno mercoledì 14 alle 24 precise da piazza Unità.

Per i partecipanti triestini

Quota per il viaggio in autocorriera lire 15 indistintamente, da versarsi entro il 10 corrente presso la sede della Associazione in via Emo Tarabochia 3, aperta ogni sera dalle 19 alle 20. Le iscrizioni al raduno sono già numerosissime e si prevede che quasi la totalità degli artiglieri interverrà alla manifestazione.

Essendo i posti ancora disponibili limitati, chi desidera partecipare è invitato ad affrettarsi ad acquistare il buono di viaggio. Gli artiglieri triestini dopo la manifestazione sosteranno a Oderzo o a Portogruaro, ove sarà consumato il rancio. Nel tardo pomeriggio faranno ritorno a Trieste. Al raduno è fatto obbligo d'intervenire col berretto grigio-verde, fazzoletto giallo e decorazioni. Gli iscritti al Partito indosseranno la camicia nera.

Al raduno potranno partecipare anche gli artiglieri in congedo che ancora non sono iscritti all'Associazione. Per essi saranno valide le medesime modalità in vigore per gli altri soci, qualora provvedano ad iscriversi entro il 10 corrente. Il canone è di lire dieci, e dà diritto alla tessera nazionale dell'Associazione, al distintivo sociale e all'abbonamento per un anno a *Santa Barbara*, bollettino ufficiale dell'Associazione Arma d'Artiglieria. Coloro che intendono intervenire al raduno con mezzi propri o forniti da amici sono tenuti a versare lire 5 per concorso alle spese di propaganda ed organizzazione sopportate dalla Sezione.

Per i dipendenti da Enti statali ed altri Enti pubblici sono emanate disposizioni per la concessione del congedo strordinario per la durata del raduno senza che questo venga ad essere computato per l'ordinario congedo attuale.

Il «Raci» all'adunata

Gli Artiglieri che anzichè effettuare il viaggio in autocorriera o con propri mezzi desiderano effettuare il viaggio in tradotta e per proseguire con la stessa, dopo il raduno, per Trento e Bolzano, possono iscriversi in sede. La tessera di partecipazione costa lire 35 con diritto al viaggio, alla medaglia ricordo, al numero speciale, ai pernottamenti e accantonamenti. A questo viaggio potranno partecipare anche i familiari dei soci (quota lire 45), i quali però non potranno prendere parte alla cerimonia che avrà carattere esclusivamente militare.

In seguito a istruzioni ricevute dall'on. Parisio, commissario del Governo per il Reale Automobile Club d'Italia, la sede di Trieste invita i soci che hanno appartenuto all'Arma d'Artiglieria a partecipare in massa al grande raduno degli artiglieri.

La sede di Trieste ha stabilito di agevolare l'intervento dei propri soci, organizzando una gita alla volta di Nervesa a mezzo d'una comoda autocorriera, a prezzo di assoluto favore. Partenza mercoledì 14, alle 24, da piazza Unità; ritorno nel pomeriggio del giorno 15. Prenotarsi entro sabato 10 presso la segreteria sociale e presso la sede dell'Associazione Arma d'Artiglieria, via Tarabochia 3, ogni sera, dalle 19 alle 20. I soci del «Raci» che desiderano intervenire con la propria macchina, sono pregati di iscriversi anche essi entro detto termine, perchè anche a questi ultimi saranno concesse delle speciali agevolazioni.

L'Associazione nazionale automobilisti in congedo invita pure essa i propri soci che hanno prestato servizio nell'Arma d'Artiglieria a intervenire al raduno sul Piave. Coloro che desiderano partecipare possono inscriversi in sede, piazza Unità n. 6, nelle ore d'ufficio.

...iugno Triestino

...steggiamenti di domenica
...rotte del Timavo a San Canziano
...zioni per il convegno dopolavoristico

... la riapertura delle Grotte del ...o a San Canziano, che avrà luogo ...ica, sono stati organizzati i ser...r l'illuminazione delle immense ... per tutta la giornata. Al mat...rà luogo la cerimonia della inau...one della «Strada del Littorio», ...vi ponti e dei sentieri recente... costruiti per rendere facile il ...o lungo la Grotta Michelangelo ...ccedere alla Grotta del Silenzio. ...recarsi a San Canziano, i visita...tranno valersi del treno popo...e partirà dalla Stazione Centrale ...0, e nel ritorno partirà da Di... alle 18.16. Prezzo di andata e ... lire 5. Le autocorriere parti... da Piazza Oberdan ad intervalli ...periori a mezz'ora, dalle 7.30 .... Prezzo per andata e ritorno ...

... l'ingresso alle Grotte è stato fis... prezzo di lire 5.

...ommissione Grotte della Società ... delle Giulie, Sezione di Trieste ...A. I., ad evitare ogni malinteso, ...ica che i biglietti d'ingresso alle ... del Timavo per la festa di dome...verranno rilasciati, per i dopola..., al prezzo di lire 1 solamente se ...terà di comitive di almeno 50 ...e. I biglietti dovranno essere ri...nella sede della Società (Riva III ...bre 1), entro venerdì sera, verso ...ta scritta rilasciata dalla Società ...olavoro al quale i dopolavoristi ...ffiliati.

...è noto, in occasione della solenne ...razione delle nuove opere nelle ..., che avrà luogo alle 10, e del I ...sso speleologico italiano, il Do...ro provinciale indice e l'Associa...XXX Ottobre organizza un gran...vegno al quale parteciperanno ...i sodalizi cittadini. Il program...a manifestazione comprende una ... popolare notturna, una marcia ... a squadre ed una marcia ciclo...ca. A S. Canziano si svolgerà ...una serie di gare sportive ed umo...e. Per disposizione del Dopola...rovinciale, i sodalizi sospende...le gite già da loro indette per ...ca, facendo convergere tutti i ...associati a S. Canziano. Per ve... alle 20.30 sono convocati al Do...ro provinciale i delegati sportivi ...Sezione dell'A. N. A. invita gli ...a partecipare alla festa a San ...no. Prezzo del trasporto, in ...rro attrezzato lire 4, in auto...a lire 7. Entrata facoltativa alle ... lire 3. Prenotazioni da Zande...o, via Roma 4. Programma det...o in sede venerdì ore 20.

...osteggio del «Raci» per le cro...ciere del «Giugno». In occasione delle ...ciere che verranno effettuate l'11 ... corrente, durante il «Giugno ...no», con la motonave «Saturnia», ... provinciale del «Raci» di Trieste ...erà, nell'interno della Stazione ...ima un autoposteggio ove i soci ...aci» di tutta Italia, partecipanti ...le crociere, usufruiranno del po... gratuito per la propria macchi...tto posteggio funzionerà a paga... anche per i non soci del «Raci».

Una visita di Emma Gramatica
alla Mostra del ritratto femminile

L'altro giorno la Mostra del Ritratto Femminile ebbe l'onore della visita di Emma Gramatica. L'illustre artista, che era accompagnata dal Vicepodestà comm. Gabetti e da alcuni attori della sua compagnia, fu accolta dal presidente e dal segretario della Mostra e con la loro guida ne visitò con vivo e intelligente gradimento tutte le interessantissime sale.

La frequentazione del pubblico nel palazzo di piazza Ponterosso si mantenne molto alta anche nei due recenti giorni festivi. Ormai più di duemila persone hanno visitato la Mostra del Ritratto, senza tener conto delle tessere personali e dei biglietti ferroviari. A comitive di studenti che, guidate da insegnanti, chiedono di essere ammesse a una visita collettiva, si concederanno, come del resto già si è fatto sino dai primi giorni, riduzioni a metà del biglietto di ingresso.

I dirigenti dell'O. N. D. al dott. Fenu

Tutti i dirigenti dei sodalizi dopolavoristici della città e della Provincia hanno voluto raccogliersi iersera intorno al cav. uff. dott. Giuseppe Fenu — che come è noto lascerà fra breve Trieste per raggiungere Torino, dove è chiamato a coprire la carica d'ispettore del Piemonte e segretario provinciale dell'O. N. D. — per esprimergli ancora una volta il loro più cordiale e affettuoso saluto d'addio. La riunione, svoltasi in un'atmosfera di viva simpatia per il partente, ha avuto luogo alla mensa dei ferrovieri di Piazza Vittorio Veneto, ove si sono dati convegno il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il cav. dott. Zuech del Direttorio federale, il cav. uff. dott. Puerari, presidente provinciale dell'O. N. B., tutti i direttori tecnici dell'O. N. D. con il decano cav. Marcovigi, il cav. ing. Augusto Belardinelli, ispettore dell'Artigianato, il cav. dott. Goitani, il cav. Guglielmotti, dell'Associazione ferrovieri fascisti, i segretari politici e presidenti dei Dopolavoro comunali di Monfalcone, Grado, Ronchi dei Legionari, Muggia, Duttogliano, S. Dorligo della Valle, Aurisina, Pieris e Turriaco e altri moltissimi. Con il dott. Fenu era l'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. uff. Giro.

Durante il convegno, che è riuscito un'altra manifestazione di caloroso omaggio al dott. Fenu, il cav. Marcovigi ha rivolto al partente un affettuoso saluto, ricordando le benemerenze del festeggiato e il suo attaccamento a Trieste. Ha poi consegnato, a nome dei presenti, al dott. Fenu un'artistica medaglia d'oro con incisa l'alabarda della città.

Commosso per l'omaggio, il festeggiato ha risposto con brevi, simpatiche parole. A nome del personale del Dopolavoro provinciale, la signorina Paoli ha fatto dono al cav. uff. Fenu di una penna d'oro, mentre la presidenza della «Vedetta Veloce» gli ha offerto una bella pergamena finemente dipinta dal sig. Fragiacomo.

Gli uffici del Consolato del Cile, a partire da mercoledì 7 corr. saranno trasferiti in via G. Carducci 31.

La Radiolotteria dei Balilla

Una strana originale cartella di lotteria è stata posta ieri per la prima volta in vendita: vi appaiono sei testine di Balilla sorridenti, che seppur composte da semplici tratti rettilinei sembrano sorridere veramente a chi le guardi: si tratta della grande radiolotteria del Comitato provinciale dell'O. N. B., dotata di 10.000 lire di premi.

Le testine dei Balilla sono contraddistinte ciascuna da una lettera dell'alfabeto; una, oltre che dalla lettera, anche dal motto «vincit». La lettera che contrassegna la testa del Balilla «vincit» corrisponde alla serie cui la cartella appartiene. Le cartelle, che sono in vendita al prezzo di lire una, come abbiamo visto, sono divise in sei serie.

Tutti si domandano come si svolgerà questo gioco che sembra avere in sè qualche cosa di bizzarro e misterioso. Ecco dunque due parole di spiegazione. Verranno estratti a sorte ad uno ad uno ed annunciati dinanzi al microfono i sessanta tratti che compongono le sei testine di Balilla; la radio diffonderà dovunque i numeri estratti. La testa di Balilla completata per prima designerà la serie tra i numeri della quale verrà estratto a sorte il primo premio. La seconda testa di Balilla completata designerà la serie cui appartiene il fortunato vincitore del secondo premio, e così via per tutte le serie e per tutti i premi, che sono fissati nell'ammontare seguente: lire 5000 per il primo premio, 2000 per il secondo, 1200 per il terzo, 800 per il quarto, 600 per il quinto e 400 per il sesto.

E' facile comprendere che le probabilità di vincere i premi, distribuiti come sono per serie, sono molto maggiori che in qualsiasi altra specie di gioco o lotteria finora conosciuti. Il giorno della estrazione, che è stato fissato per il 29 giugno, il pubblico raccolto nelle principali piazze della città, ne seguirà lo svolgimento mediante gli altoparlanti che annunceranno i tratti sorteggiati dalle urne; i tratti spessi appariranno su appositi tabelloni che riprodurranno tali e quali le cartelle con le loro sei testine tratteggiate e contrassegnate dalle rispettive lettere dell'alfabeto.

Chi poi non volesse muoversi di casa, seduto dinanzi all'altoparlante del suo apparecchio o più modestamente con la cuffia agli orecchi, potrà con ogni comodità seguire il gioco; e chi ancora fosse impedito o non avesse la possibilità di seguirlo, potrà apprendere l'indomani i risultati dai giornali. Può dunque partecipare a questa radiolotteria anche chi non dimora a Trieste. Le sei testine dei Balilla, col loro sorriso vi invitano ad acquistare le cartelle, ricordandovi in questo modo che anche voi dovete dare il vostro contributo all'assistenza dell'Opera Nazionale Balilla. E chi non si sentirà attratto dalla possibilità di concorrere alla vincita di 10.000 lire di premi?

Il primo convegno mensile del Genio. L'altra sera, nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, si è svolto, in un'atmosfera di simpatico cameratismo, il primo rancio mensile dell'Associazione Arma del Genio. Fra i numerosissimi presenti erano il presidente della Sezione comm. ing. Cobolli-Gigli, il gr. uff. Guido Segre, il console conte Savino di Zamagna, l'ing. De Antonellis, l'ing. Famularo e tutti gli altri membri del Consiglio direttivo, i quali hanno rivolto infine cordiali parole di ringraziamento al cav. Guglielmotti, presidente del Dopolavoro ferroviario. A questo primo convegno mensile dell'Arma del Genio, a cui è arriso il successo più caloroso, altri ne seguiranno subito dopo l'adunata di Roma, alla quale parteciperanno oltre duecento triestini appartenenti all'Arma. Come è noto, l'adunata si terrà il 16, 17 e 18 corrente e vedrà raccolti alla Capitale un imponente numero di soci di tutte le sezioni d'Italia.

Un'opera buona e 10.000 lire di premi: acquistate le cartelle della radiolotteria del Balilla

Le sedi e l'inizio degli esami
di maturità e di abilitazione

Con ordinanza ministeriale 12 maggio 1933-XI sono state dichiarate sedi di esami di maturità classica tanto per le prove scritte che per le orali le seguenti città: Trieste (R. Liceo Ginnasio «Dante»), Fiume, Pola, Zara; per le sole prove scritte di maturità classica: Gorizia, Capodistria; per le prove scritte ed orali della maturità scientifica: Trieste; per le sole prove scritte di maturità scientifica: Fiume, Pisino; per le prove scritte ed orali dell'abilitazione tecnica (ragioneria e commercio): Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Zara; per le prove scritte dell'abilitazione tecnica (agrimensura): Gorizia (per le prove orali i rispettivi candidati sono aggregati alla Commissione d'Udine); per le prove scritte ed orali dell'abilitazione magistrale: Trieste (I e II Commissione), Zara; per le sole prove scritte dell'abilitazione magistrale: Gorizia, Parenzo.

Le prove scritte degli esami di maturità classica e scientifica, di abilitazione tecnica e di abilitazione magistrale, avranno inizio lunedì 26 giugno ore 8.30 per la sessione estiva e martedì 26 settembre ore 8.30 per la sessione autunnale. Le prove orali avranno inizio per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale il 2 luglio (nella sessione estiva) e il 30 settembre (nella sessione autunnale); per l'abilitazione tecnica il 30 giugno (e il 29 settembre) e per la maturità scientifica il 4 luglio (e il 3 ottobre).

Gli esami al R. Liceo-Ginnasio «Dante». Le prove scritte degli esami per la sessione estiva avranno inizio come segue: 10 giugno, ore 8: ammissione alla quarta classe ginnasiale e idoneità a tutte le classi (italiano); 10 giugno, ore 8.30: ammissione al liceo (italiano); 14 giugno, ore 9: ammissione alla prima classe ginnasiale (dettato e disegno). Il diario completo è affisso all'albo dell'Istituto.

ASTERISCHI

Le insegne di cavaliere mauriziano al comm. Guido Cosulich

Come abbiamo riferito ieri, il comm. Guido Cosulich, presidente della «Sisa» e amministratore delegato del Lloyd Triestino, in occasione della ricorrenza dello Statuto è stato nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Nell'apprendere la lieta notizia, i dirigenti del Lloyd Triestino si sono riuniti ieri intorno al comm. Cosulich, per attestargli, con una manifestazione improntata a viva cordialità, tutto il loro compiacimento per l'alta onorificenza e per offrirgli le insegne dell'Ordine. Il gr. uff. dott. Arturo Castiglioni ha pronunciato nobili parole di affetto e di ammirazione per il comm. Cosulich, rilevando le sue grandi benemerenze nella preziosa attività esplicata in qualità di amministratore delegato del Lloyd Triestino e di presidente della «Sisa», e traendo da essa i più lieti auspici per l'avvenire della gloriosa Società e di Trieste e per le fortune marinare della Nazione. Il comm. Cosulich, visibilmente commosso, ha risposto cordialmente all'oratore, ringraziando anche i colleghi tutti per il gentile pensiero.

Attilio Degrassi vincitore del Premio di Scienze storiche

Un telegramma da Roma ci annunziava l'altro giorno che, in presenza di S. M. il Re, l'Accademia dei Lincei aveva assegnato ad Attilio Degrassi il Premio di Scienze storiche bandito dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Il prof. Attilio Degrassi, da Isola d'Istria, onora del suo insegnamento il nostro Liceo Scientifico «G. Oberdan» ed è membro attivissimo della nostra Commissione provinciale ai Monumenti. Noi abbiamo messo in luce tempo addietro, a proposito della sua collaborazione alle più grandi opere nazionali di archeologia e numismatica, il valore di questo studioso, celato a molti occhi dalla sua insormontabile modestia. Il premio assegnatogli è dovuto al lavoro (tuttavia in corso di stampa e presentato nelle bozze) intorno ai graffiti dell'abside maggiore della Basilica di Parenzo. Il dott. Silvio Rutter, che ebbe occasione di conoscere quest'opera, ci dice che essa è uno studio importantissimo. Mai nessuno finora si era accorto delle scritte incise da sacerdoti più di mille anni fa, per comodità delle commemorazioni funebri, sui marmi dietro l'altar maggiore della celebre Basilica, e riferentisi ai morti parentini dei secoli VII e VIII con le rispettive date del trapasso. Fu il Degrassi a scoprire queste scritte, e la sua intelligente e paziente perizia riuscì a decifrarle. Esse saranno pubblicate nel volume sull'Istria centrale delle «Inscriptiones Italiae», edito dall'Unione Accademica Nazionale. Ci rallegriamo vivamente col chiaro studioso che, dopo aver dato all'«Archeografo Triestino» lo studio fondamentale sulla antica Giepidia e ad altre autorevoli riviste tante forti ricerche su argomenti di archeologia preistorica e romana, ha saputo ora vincere il premio per le scienze storiche fra i numerosissimi concorrenti di tutta Italia.

Il saluto delle Scuole medie al cav. Tanzarella

Oggi abbandona Trieste per raggiungere la sua nuova sede di Venezia, il segretario-capo del R. Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia e Zara, cav. dott. Giovanni Tanzarella, il quale venne tra noi dieci anni fa, quando si iniziò il rinnovamento della scuola secondo la riforma Gentile, e con l'attività instancabile, con la competenza e l'intelligenza, con la cordialità dei modi si acquistò generale stima e unanime simpatia. Ne fu una manifestazione il congedo che vollero prendere da lui ieri, con una cordiale riunione, tutti i capi degli Istituti medi governativi, l'ispettrice-capo prof. Vincenzina Nurscia e il direttore didattico centrale, cav. Garzolini. Il dott. Tanzarella, commosso per la dimostrazione di amicizia e di stima, ebbe vive parole di ammirazione e di simpatia per la scuola giuliana e per la nostra città, della quale assicurò che chi una volta vi è vissuto, la porta sempre nel cuore, soprattutto quando vi lascia tanti cari amici.

Un amico dell'Italia

Anche quest'anno ha voluto rivedere l'Italia l'amico del nostro Paese cav. dott. Giuseppe Pluhar, noto pubblicista di Praga e benemerito segretario generale del partito agrario cecoslovacco. Il dott. Pluhar è stato a Napoli, alla tomba di Enrico Caruso; a Roma è stato ricevuto in udienza privata dal Santo Padre e dopo aver ammirato la Mostra della Rivoluzione e i nuovi monumenti dell'Urbe, è venuto a riposare a Trieste e a Portorose. Anche questa volta il chiaro dott. Pluhar pubblicherà nei giornali di Praga una serie di articoli ispirati all'amore e all'ammirazione sempre da lui dimostrata per l'Italia.

La Mostra Luzzato alla Permanente

Rammentiamo che oggi alle 18, nella sala della Permanente in via della Borsa, si inaugura l'annunciata Mostra del pittore concittadino Mario Luzzatto. All'inaugurazione sono ammessi solo gli invitati.

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, il rag. Cesare Ortolani è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. S. E. il Ministro ed il Ragioniere Generale dello Stato hanno espresso al cav. Ortolani il loro particolare compiacimento con lettera inviata a mezzo dell'Intendente di Finanza di Venezia, città dove il cav. Ortolani risiedeva in questi ultimi anni. L'onorificenza premia la proficua attività di questo distinto e colto funzionario, di nobilissimi sentimenti patriottici, che dopo lunghi anni di servizio abbandona l'Amministrazione finanziaria. Vivi rallegramenti.

Giubileo di lavoro

Ha compiuto in questi giorni venticinque anni di lavoro il signor Alberto Torre, addetto all'Ufficio statistica delle Assicurazioni Generali. Il sig. Torre, già valoroso ufficiale volontario di guerra e ben noto, quale campione di scacchi, per le sue brillanti vittorie, è stato cordialmente festeggiato da colleghi e dirigenti. Aggiungiamo ai moltissimi rallegramenti e auguri di amici ed estimatori, i nostri più vivi.

Stabilimenti di cura per maestri. Le norme per l'ammissione dei maestri a condizioni di favore negli Stabilimenti di cura sono a disposizione degli interessati presso gli uffici dell'A. F. S. (piazza Verdi 1, II). Il termine utile per le domande scade il 15 corr.

Cinquant'anni al Lloyd Triestino

Il raro giubileo di un dirigente

Ieri, nella sala del Consiglio del Lloyd Triestino con una simpatica cerimonia è stato festeggiato il vicedirettore cav. Virgilio Silli, capo del Servizio oceanico, che compiva il cinquantesimo anno di lavoro presso la Società. Nato a Trieste nel 1867, egli veniva assunto dal Lloyd il 6 giugno 1883 quale praticante; sebbene giovanissimo, seppe per le sue doti farsi subito notare dai superiori. La capacità dimostrata in ogni lavoro che gli veniva affidato lo fece ben presto emergere e gli assicurò una carriera rapida e brillante, tanto negli uffici della Centrale, quanto all'estero nelle Agenzie sociali di Colombo e Bombay, dove per sette anni, dal 1892 al 1899, coperse la carica di capo dell'Ufficio merci.

Tale prolungato soggiorno in India gli procurò il modo di applicarsi a un minuzioso studio di quei mercati, tanto che, ritornato in Patria, la Direzione gli affidò delle funzioni particolarmente delicate, che egli sagacemente portò a buon compimento nell'interesse della Società e del commercio adriatico verso quelle lontane contrade. Nominato capo-ufficio nel 1910, il cav. Silli fu nel 1918 incaricato di dirigere l'Agenzia del Lloyd Triestino a Fiume, ma per breve periodo, giacchè la Direzione del Lloyd lo richiamò a Trieste per affidargli, nell'immediato dopoguerra, il Servizio oceanico della Società, la riorganizzazione e la ripresa dei traffici con l'India, la Cina e il Giappone. A premiare lo zelo e la competenza con cui egli svolse il suo nuovo importante compito, venne già nel 1920 la sua promozione a capo-servizio, alla quale, quattro anni dopo seguiva quella a vicedirettore. In occasione del raro giubileo, il cav. Silli ha ricevuto dai maggiori centri dell'Europa continentale, dal Levante, dall'India e fin dall'Estremo Oriente innumerevoli telegrammi augurali da parte di agenti e funzionari, amici ed estimatori, e anche molte ditte concittadine hanno voluto rendergli il meritato omaggio con visite di felicitazione dei loro dirigenti o titolari.

Alla riunione tenuta ieri al Lloyd erano presenti il presidente on. Ammiraglio conte Dentice di Frasso, gli amministratori delegati comm. cap. Guido Cosulich e comm. prof. Oreste Manzitti, i colleghi dirigenti, i capiservizio, gli ispettori, i capi ufficio e rappresentanze degli impiegati di tutti gli uffici col capo dell'Ufficio personale cap. Ercole Miani. Magnifici doni sono pervenuti al cav. Silli dalla Direzione generale del Lloyd e dai colleghi. Gli addetti al Servizio oceanico hanno voluto attestare il loro affetto al festeggiato intervenendo al completo e offrendogli dei fiori e un ricco presente. A nome della Società il presidente ha rivolto al cav. Silli parole di lode e di ringraziamento per i servizi da lui resi alla Compagnia. Il prof. Arturo Castiglioni, capo dell'Ufficio sanitario del Lloyd, a nome dei colleghi, ha ricordato l'esemplare attività e le mirabili doti del cav. Silli, che, profondamente commosso dalle attestazioni di affetto tributategli ha risposto ringraziando. Al cav. Silli porgiamo i nostri rallegramenti e auguri cordiali.

La quinta giornata della Croce Rossa

Il sen. Cremonesi espone le direttive agli organizzatori

Per l'organizzazione della V Giornata della Croce Rossa Italiana, il Presidente sen. Cremonesi ha precisato le direttive e gli intenti ai Comitati e Sottocomitati con questa lucida lettera, pubblicata nel Bollettino di marzo del benemerito sodalizio:

«E' appena spenta l'eco della IV giornata e già affiora all'orizzonte del nostro quotidiano lavoro la necessità di provvedere tempestivamente all'organizzazione di tale importante manifestazione che, per quest'anno, è stata fissata per il 18 giugno. Per la V Giornata i Comitati e Sottocomitati, nell'ambito della propria circoscrizione, potranno attuare quelle iniziative che riterranno maggiormente rispondenti e più consone alla popolazione locale.

Libertà di iniziative

Un'esperienza di quattro anni ci ha ormai edotti, e le statistiche stanno a convalidare questa mia impressione, che forme di propaganda bene accette in determinate regioni hanno meno incontrato in altre, e così pure oggetti destinati alla vendita hanno subito notevoli oscillazioni a seconda delle regioni nelle quali venivano diffusi. Resta quindi stabilito che ciascun Comitato e Sottocomitato sarà libero di concretare quelle iniziative e di provvedersi di quel materiale di vendita che riterrà più adatto per la propria circoscrizione: ben inteso sottoponendo tali sue decisioni ed i campioni dei vari oggetti a questo Comitato centrale, il quale peraltro provvederà alla propaganda in genere, mediante l'affissione murale in tutta Italia, i comunicati e gli articoli sui giornali, con una azione pubblicitaria di carattere generale. Le spese di affissione verranno proporzionalmente ripartite fra i Comitati.

Ma l'innovazione non è soltanto limitata a questa autonomia di scelta e di organizzazione, ma va oltre ed ha una portata economica che certamente, suscitando consenso ed entusiasmo presso le nostre organizzazioni, costituirà per esso un incentivo considerevole di attività: fatta eccezione infatti di quelli che sono i contributi a noi concessi per legge sui trasporti, spettacoli, ecc., tutti gli altri introiti della Giornata ottenuti sia a seguito di trattenimenti, feste, vendita di oggetti o per effetto di qualsiasi iniziativa, resteranno tutti ed integralmente a beneficio delle organizzazioni periferiche.

Desidero che i Comitati e i Sottocomitati si rendano esatto conto della portata non soltanto economica ma anche morale di questo provvedimento e traggano da esso maggiore slancio e più fervido entusiasmo per ottenere nella loro circoscrizione i risultati più tangibili, ciò anche in relazione ad un mio costante intendimento: di conferire a tutti i Comitati un'autonomia economica tale che consenta loro di vivere una vita propria e di potere attuare tutte quelle iniziative che rientrino negli scopi della C. R. I.

Le offerte locali agli enti locali

E' mio desiderio che il Comitato centrale sia l'organo propulsore di tutta la nostra associazione, che coordini le varie attività e dia ad esse una unicità di indirizzo in modo che si abbia una sola e grande Croce Rossa Italiana e non tante piccole Croci Rosse quanti sono i vari Comitati e Sottocomitati. Il Comitato centrale deve cementare i vari organi periferici e costituire della Croce Rossa Italiana un blocco granitico che possa raggiungere, in ogni parte d'Italia, quegli scopi che sono stati affidati dal Governo fascista alla nostra Associazione. E' bene che i Comitati e Sottocomitati sappiano e diffondino — vedi Bollettino n. 3, marzo 1932-X — il più largamente possibile il principio da me adottato, e cioè che tutte le offerte locali «debbono rimanere interamente agli Enti rispettivi.»

Ed infatti, il Comitato centrale è stato sempre alieno dall'assorbire attività originate nei territori posti sotto la giurisdizione degli organi periferici, molte volte, anzi, seguendo mie precise direttive in materia, ha provveduto ad eliminare manchevolezze e deficienze economiche e la sistemazione, ad esempio, delle varie società di pubblica assistenza passate alla Croce Rossa ne è la più recente dimostrazione convalidata da questa nuova concessione relativa ai cespiti della Giornata.

Ma ad eccezione di intervalli occasionali per iniziative nuove o per l'impianto di speciali servizi è necessario che il Comitato centrale non venga oltre considerato come il finanziatore costante e continuo di ogni attività periferica. Ciò non torna certo a vantaggio nè materiale nè morale dei Comitati i quali non potendo o sapendo garantire una vita stabile alle loro istituzioni debbono farle dipendere da un eventuale ed incerto intervento del Comitato centrale.

Appello alla popolazione

Uno dei più importanti compiti delle organizzazioni periferiche è quello di mettersi soprattutto a contatto con le popolazioni locali, riscuoterne l'ampia ed illimitata fiducia, studiarne i bisogni e le necessità e trovare quindi quella massa di consensi e di adesioni che valgono ad assicurare una fiorente duratura vita. La beneficienza locale che in tutti i tempi ha dato vita ad associazioni anche fiorenti di pubblica assistenza non può ora disinteressarsi dell'opera della Croce Rossa in ogni centro ove essa esplica, a meno che questa manchi di popolarità o di efficacia.

Ma ciò io voglio escludere «a priori» e quindi la sagacia, l'entusiasmo, la fattività di tutte le nostre organizzazioni non potranno mancare di far scaturire copiosi rivoli della beneficenza, evitando così che il Comitato centrale debba distogliere o frazionare in spese improduttive di gestione, delle somme che debbono essere invece destinate per la creazione di sempre nuovi ed efficienti baluardi di difesa per l'integrità della razza.

Questo soprattutto è il motivo che mi ha indotto a destinare integralmente a vantaggio di tutte le organizzazioni periferiche il ricavato della Giornata della Croce Rossa. Il desiderio di migliorare le condizioni economiche del proprio Comitato sarà la leva migliore per sollevare gli entusiasmi per vincere le riluttanze e, sono sicuro, le popolazioni contribuiranno con maggiore liberalità, sapendo che le proprie offerte si trasformeranno in opere di bene locali. La V Giornata della Croce Rossa segnerà indubbiamente una pietra miliare nella storia breve ma già poderosa di opere e di successi di questa simpatica manifestazione».

Fasci Giovanili di Combattimento

Reparto alpino. Iscrizioni all'escursione di domenica a S. Canziano e Monte Auremiano presso la sede del comando, via della Valle 8, oggi dalle 19.30 alle 20.30. I G. F. appartenenti a qualsiasi Fascio, che intendono iscriversi al reparto alpino presentarsi seralmente dalle 19.30 alle 20.30 presso la sede del comando.

Fascio di S. Vito. Iscrizioni all'escursione di domenica a S. Canziano e Monte Auremiano presso la sede del comando oggi dalle 19.30 alle 20.30.

Fascio di Servola (San Sabba). Domani rapporto capisquadra in sede del Circolo «Luigi Casciana» di Servola. Ogni caposquadra dovrà accompagnare i giovani dell'ultima Leva. Il Comando Fascio inizierà domani un corso di coltura fascista per capisquadra e vicecapisquadra. Frequenza obbligatoria. Possono partecipare i G. F. I seguenti G. F. sono comandati in sede del Circolo «L. Casciana» domani. Gli impediti si faranno sostituire da un familiare:

Mario Cergol, Mario Cattaruzza, Giuseppe Grabogna, Arcangelo Secna, Ervino Teker, Verdiano Vatta, Giulio Pizzi, Giuseppe Sluga, Bruno Brunelli, Umberto Graber, Giuseppe Gonich, Alcide Miriani, Giovanni Altieri, Antonio Alfieri, Dionisio Berni, Renato Bevilacqua, Giuseppe Berlolich, Guido Canciani, Guido Lauro, Guerrino Luin, Guido Novelli, Augusto Purich, Antonio Palmisano, Italo Scalchi, Mario Sanzin, Mario Stok, Vittorio Zerial e Marsiglio Rossi.

Contributi dei Sindacati comunicazioni. Sono esposte a pubblica ispezione dal 7 al 21 corr. le matricole dei «contributi obbligatori» dovuti per l'anno 1931 dai lavoratori rappresentati dai Sindacati comunicazioni interne, categorie vetturini e barocciai, facchini e guardiani, autisti. Gli interessati potranno prenderne visione entro il termine suddetto, dalle 8 alle 12, presso la Divisione municipale III - Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, porta N. 29). Contro l'iscrizione nelle matricole è ammesso il ricorso alla apposita Commissione provinciale presso la R. Prefettura (Ufficio Sindacale) di cui all'art. 112 del R. D. 1 dicembre 1930, N. 1644, entro il termine perentorio di giorni quindici dall'ultimo giorno di pubblicazione delle stesse.

Lectura Evangelii. Si è chiuso il ciclo delle lezioni sul Vangelo tenuto nella sala di via San Nicolò 22, dal R. Padre Enrico Genovesi O. P. Da cinque anni queste lezioni vengono seguite con interesse sempre crescente, e non soltanto da cattolici, ma anche da ebrei, protestanti, teosofi, greci scismatici e atei. Le lezioni tenute sempre sopra una linea di alto interesse morale e culturale, hanno trovato nel pubblico una attenzione veramente ammirevole. Pubblico fedele, che gremì l'ampia sala durante tutto il ciclo di lezioni, dimostrando alla fine vivissimo compiacimento per la nobile fatica del Reverendo Domenicano, che ha visto la sua opera coronata dal più lusinghiero dei successi a vantaggio della conoscenza del Cristo e delle anime. Il settimo ciclo riprenderà in ottobre.

«Brioni», la rivista illustrata di sport e mondanità, è uscita nella consueta ricca veste tipografica. La bella pubblicazione comprende, oltre a bellissime illustrazioni, interessanti pagine di testo sull'attività ippica, golfistica, tennistica, velica, mondana della elegante vita di Brioni, convegno della più aristocratica società internazionale.

I prossimi treni popolari

Il programma della gita a Napoli

Ieri si è iniziata la vendita dei biglietti per le gite popolari in programma per domenica prossima e per la gita Trieste-Napoli che si effettuerà dal 15 al 18 corr. Gli orari ed i prezzi delle gite sono così stabiliti:

Trieste-Venezia-Padova. Terza classe lire 16. Andata: Trieste p. 6.10, Venezia a. 9.10, Padova a. 9.50. Ritorno: Padova p. 21.05, Venezia p. 21.20, Trieste a. 0.35. Fermate: Monfalcone, Portogruaro e Mestre. I gitanti potranno acquistare a richiesta anche i biglietti d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova, al prezzo ridotto di lire 1.50. Come negli anni scorsi, ai gitanti in arrivo a Venezia con i treni popolari, quell'Azienda comunale di navigazione ha concesso una speciale tessera al prezzo di lire 3, valevole per circolare tutta la giornata sui vaporini delle linee urbane, compreso Murano e il Lido.

Trieste-Divaccia. Terza classe lire 5. Andata: Trieste p. 7.40 Divaccia a. 8.58. Ritorno: Divaccia p. 18.16, Trieste a. 19.11. Questa gita viene effettuata in occasione dell'inaugurazione delle nuove viene di accesso, della nuova galleria artificiale e della strada camionabile di uscita dalle grotte di San Canziano.

Trieste-Napoli. Da Trieste e Monfalcone: seconda classe lire 93, terza lire 58. Da Gorizia: seconda classe lire 96, terza lire 58. Da Udine: seconda classe lire 98, terza lire 58. Da Fiume e da Pola: seconda classe lire 100, terza lire 60. I biglietti per questa gita sono in vendita, oltre che nelle stazioni ferroviarie, anche presso le agenzie viaggiatori. Chi prenderà parte alla gita per Napoli potrà acquistare anche i biglietti per le gite facoltative a Pompei (lire 1), a Pozzuoli Solfatara (lire 1), a Capri (lire 6) e al Vesuvio (lire 12), con partenza dalla stazione Circumvesuviana di Napoli. Saranno osservati i seguenti orari: Trieste p. 19.50 del 14 giugno, Napoli a. 13.29 del 15. Ritorno: Napoli p. 13.25 del 18, Trieste a. 8.22 del 19 giugno. Fermate: Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, Mestre, Padova, Bologna, Firenze, Chiusi, Roma, Tiburtina. I biglietti per questo treno si acquistano all'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, Piazza Unità, 5.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dal dott. Aldo Mayer, direttore amministrativo del *Piccolo* lire 100 pro Guardia Medica, per onorare la memoria del fratello del comm. Ercole Lanfranchi, amministratore unico dell'Unione Pubblicità Italiana.

Per onorare la memoria di Giuseppe Mayer, dall'ing. dott. Manlio Cumin lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Fanny Koch, dal dott. Ferruccio Apollonio lire 20 pro Associazione Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Giovanni Ferda, dal dott. Antonio Palci e figli lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Luigi Ghira, dalla famiglia Motka lire 30 pro Fascio femm. di Opicina.

Per onorare la memoria di Virginia Zanoner, nel I anniversario della sua scomparsa, dalle sorelle lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Casa di Nazareth.

Per un anniversario, dal dott. Guido Nigris lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da N. N. lire 10 pro Guardia Medica.

Dal dott. Antonio Palci lire 20, da Natalia Veronese lire 20 pro Scuola Vittorio Emanuele III (fondo dote).

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 6

Assemblea dei bersaglieri. La Sezione bersaglieri «Enrico Toti», presenti oltre 90 bersaglieri e la fanfara, tenne domenica un'assemblea in cui discusse sull'incontro calcistico bersaglieri-artiglieri fissato per il 28 giugno, acclamò socio onorario il comandante la Coorte Timavo cav. Ernesto Consolo, fissò il programma della gita sociale di propaganda dell'11 corr. e commemorò la festa dello Statuto e il 95.o anniversario del Corpo dei bersaglieri. Domenica sera la fanfara sociale e molti soci attesero la fanfara dei bersaglieri di Trieste, reduce dal Cellina. Le due fanfare, applaudite, concertarono in piazza.

Il Consiglio direttivo per le Case Popolari. Il Podestà di Monfalcone con propria deliberazione del 20 maggio ratificata dalla R. Prefettura di Trieste il 30 dello stesso mese, ha nominato nel Consiglio direttivo dell'Istituto autonomo per le Case Popolari di Monfalcone, per il triennio 1933-1936 i seguenti signori: cav. uff. Antonio Colummi, presidente; cav. Pietro Mortarini, cav. dott. Giulio Luccardi, ing. Carlo Melappioni, arch. Ermanno Vidrich, Cristiano Rossi, Antonio Verzegnassi e Francesco Bragagna, membri. Con la stessa deliberazione sono stati nominati revisori dei conti per l'esercizio in corso i signori rag. Mario Moretti, dott. Ferruccio Mazzoli, e Ferruccio Valle effettivi; Giovanni Faragona e rag. Arturo Baxa, supplenti.

Nel Comitato della «Dante». Il Commissario straordinario della Società Nazionale «Dante Alighieri» on. avv. Felice Felicioni ha approvato la nomina del prof. Alberto Chersi a vicepresidente del Comitato locale, e del sig. Angelo Ceriani a segretario del Comitato stesso. Felicitazioni. Tutti i professori e gli alunni dell'Istituto Tecnico «Francesco Crispi» hanno aderito in massa alla «Dante». L'atto significativo dimostra la buona e sana propaganda svolta presso le scolaresche dell'Istituto dai professori, segnatamente dal preside prof. Alberto Chersi e non dubitiamo che l'esempio verrà largamente seguito

Incendio. Ieri nel pomeriggio una squadra di vigili del fuoco, chiamata telefonicamente, ha dovuto accorrere a Ruda, ove era scoppiato un pericoloso incendio in uno stabile di proprietà della chiesa tenuto da Domenico Godeas. All'arrivo dei pompieri, fienili, stalle, baracche, legna da ardere e una ingente quantità di funi erano in fiamme. Malgrado la mancanza quasi assoluta di presa d'acqua, disseccati del tutto i pozzi, i pompieri dovettero servirsi di una pompa di cortile. In oltre due ore ogni pericolo venne eliminato, grazie all'attività dei bravi militi del fuoco.

Un ragazzo sotto un camion. Ieri sera il ragazzo di dieci anni Mario Malandrini, mentre scendeva da un rimorchio, andò a finire sotto un camion carico di legname riportando gravi lesioni. Trasportato all'Ospedale Vittorio Emanuele III, il medico dovette amputargli la gamba destra, sfracellata. Dopo le cure venne accolto con prognosi riservatissima nel reparto chirurgico. L'autista venne arrestato

Varietà e Cinema

«Il capitano Craddok con Kate von Nagy oggi al Teatro Eden. - Ingresso L. 1. Brillante capolavoro Ufa, parlato italiano. Precederà Topolino.

Gran Cine Italia. Ultimo giorno del delizioso film «Un bacio e una canzone» con Gustavo Froelich. Domani: due grandi artisti, Clive Brook e Claudette Colbert nel superfilm «L'amore perduto».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Il vagabondo e la ballerina». Comp. Cecchelin: «Quel che piasi ale done».
Corso. 16.30: «Sycora» con Lil Dagover. Varietà: Clely Fiamma e sorelle Hohenberg.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Il capitano Craddock» con Kate v. Nagy. Parl. ital.
Italia. 16: «Un bacio e una canzone» con G. Froelich e M. Eggerth. Ultimo giorno.
Regina. 17: «L'uomo dalla scure» con L. Joung. Varietà: Troupe «Eddy Company».
Impero. 16: «Luana, la vergine sacra» con Dolores Del Rio. E' un film di King Vidor.
Reale. 16: «Al buio insieme». brillante film Cines con M. D'Ancora e Sandra Ravel.
Moderno. 16: «Il bel capitano». Varietà: Troupe Patatrac e Moresi.
Massimo. 16: «I cadetti di Vienna» con Gustav Froelich. Parl. italiano. Brillante.
Garibaldi. 16: «La voce lontana», gioiello Cines con G. Giachetti e Sandra Ravel.
Armonia. 15.30: «Perfidia» con Stanwich. Varietà «Nando Pettine al ballo dei barbieri».
Novo Cine. 16: «Gli angeli dell'inferno» con Ben Lyon e Jean Harlow.
Odeon. 16: «L'Angelo bianco» con Barbara Stanwick e Ben Lyon. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 16: «Rotaie' con K. von Nagy. Varietà: Florette con le Sister Baby.
Savoia. 16: «Il Generale York» con Werner Krauss e Rudolf Forster. Topolino.
Belvedere. «La lotteria del diavolo», parl. ital. con Eliesa Landi e V. Mac Laglen.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6 Grandi attrazioni. Novità.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 giugno 1933-XI

7.30-8: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Concerto di musica varia. 12.30: Dischi. - 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. - 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». 17-18 (Trieste): Concerto di musica da camera: 1) Tartini: «Il trillo del diavolo» (violinista Nives Fortuna-Luzzatto, al piano Enrico Martucci); 2) a) Brahms: Intermezzo in mi bemolle magg., b) Zuccoli: «Dolce tormento», dal «Foglio d'album», c) Chopin: Studio in do minore (pianista Nerina Fortuna); 3) a) Nevin-Kreisler: «Il rosario», b) Kreisler: «La gitana» (violinista Nives Fontana-Luzzatto); 4) a) Ravel: «Pavana per una fanciulla morta», b) Debussy: «Serenata interrotta», c) Musorgskij: «Le porte della città di Kiew», d) Chopin: Ballata in sol minore (pianista Nerina Fortuna); 5) a) Corelli-Corti: Adagio, b: Veracini: «Capriccio» (violinista Nives Fontana-Luzzatto). 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Dischi di canzoni e ballabili. 19.40: Dischi. 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. - 20.15: Conversazione medica. 20.30: «La figlia del tamburo maggiore», operetta in tre atti di G. Offenbach, diretta dal m.o Alberto Paoletti. - Negli intervalli: Conversazione di Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte» - Notiziario di varietà.



…onaca giudiziaria

Tristi amori

…unale Penale) Florindo Trevi… …itante in via della Guardia 48, …o da Ida Codini vedova Zena… …con la quale conviveva, si recò …no del novembre u. s. a S. Pietro …rare del lavoro, e non essendo …o ad occuparsi, dopo qualche …ritornò a Trieste, ma quando …a casa propria provò una sorpre… …ra: la Codini era sparita e con …parte del mobilio. Il Trevisan …subito a denunciare il fatto ai …nieri, i quali, rintracciata la …la interrogarono sul motivo di …loggio precipitato. La donna di… …tenza esitazioni di avere indot… …ella posta il Trevisan a recarsi …Trieste per poter effettuare con …il trasporto dei mobili che erano …proprietà. In quanto al motivo …aveva indotta a staccarsi dal Tre… …ella spiegò che, per questioni …ra loro, non voleva più saperne

…parsa ieri alla quarta sezione, la …ha rinnovato le sue dichiarazio… …ardanti la proprietà dei mobi… …gli oggetti asportati di modo che …unale, data la poca consistenza …usa di furto e per quanto il P. …esse chiesto 8 mesi di reclusione, …re di multa, la assolse per insuf… …di prove.

…dente: cav. Pollanzi; P. M.: …lmin; difesa: avv. Celenti; can… …: de Mircovich.

La lettera anonima

…unale Penale) Una lettera ano… …pervenuta tempo addietro ai Ma… …Generali, denunciava per furto …piegati, i quali però, in seguito a …onta inchiesta, furono riconosciu… …centi. In seguito a ciò, l'autorità …fu incaricata di scoprire l'au… …la lettera anonima che, qualche …dopo, venne identificato nell'im… …Luigi Relardi. Interrogato in …egli dichiarò dapprima di ave… …o la lettera per provocare il li… …ento dei supposti autori dei fur… …per poter coprire uno dei po… …sti vacanti, ma successivamen… …ò versione e tanto al giudice …re, quanto ai giudici della quin… …one davanti ai quali s'è svolto …processo, il Relardi disse invece …scritto la lettera perchè con… …ella colpevolezza delle sei perso… …sa elencate.

…M. chiese tre anni di reclusione, …Tribunale, udito il difensore e …tutte le circostanze di causa, …di assolvere il Relardi per insuf… …di prove.

…dente: cav .uff. Colombis; giudi… …rio e Ostoich; P. M.: cav. Pel… …difesa: avv. Guido Zennaro; …ere: Janni.

Vandalismi... fraterni

…unale Penale) Tempo addietro il …sta Giacomo Scasso, dovendo pre… …un modello di natante prese in …un magazzino ove assunse anche …ori del genere. Successivamente, …dovuto recarsi a Milano, affidò …ione del lavoratorio al proprio …Innocente, il quale però, in se… …dissapori sorti col Giacomo, si …deteriorando il banco di lavoro …ggendo circa 1500 cartoline pub… …le della ditta. Come se ciò non …, al ritorno del fratello, venuto …a diverbio, non esitò a colpirlo …mazzo di chiavi, producendogli …guaribili in una decina di giorni. …nciato, l'...Innocente ha dovuto …ro nell'aula della quarta sezio… …la base delle risultanze proces… …stato condannato a 5 mesi e 5 …di reclusione e 100 lire di multa, …col beneficio della condizionale.

…dente: cav. Pollanzi; giudici: …Nachich; P. M.: cav. Zulmin; …avv. Celenti; cancelliere: de …ich.

…lazione di un automobilista
…putato di omicidio colposo

GORIZIA, 6

…nti alla sezione penale lel nostro …ale si è concluso ieri, dopo due …, il processo a carico dell'ing. …co Schweiger, imputato di omi… …poso per avere, con la propria …bile, cagionato la morte del ca… …one di Monfalcone, Medardo

…sto che causò il luttuoso acciden… …enne il 16 novembre u. s., sullo …che da Sagrado conduce a Gra… …In quel giorno, l'ing. Schweiger …eva con la propria automobile …ta di Sagrado, mentre in senso …proveniva, in motocicletta, il …zione Ghetti. Nel momento in cui …weiger deviava verso una strada …ria i due veicoli si scontrarono …ero Ghetti per avere riportato …tura della base del cranio, dece… …co dopo all'ospedale di Gorizia. …rocesso, l'imputato, difeso dagli …ti Menghi e Poillucci, protestò …innocenza, affermando che la col… …o scontro doveva ricercarsi esclu… …te nella velocità del motociclista. …l'assunzione dei testi presenti …o, il P. M. cav. Leoni, sostenne …evolezza dell'imputato proponen… …ondanna di un anno e due mesi …sione. Gli avvocati difensori in… …attraverso le risultanze di causa …l'assoluzione dell'ing. Schwei… …Tribunale, presieduto dal cav. …pronunciò sentenza di assolu… …perchè il fatto, secondo i rilievi …mentali, non costituiva reato.

La stilografica tentatrice

(Tribunale Penale) Certa Guglielmina Tomè in Remondino, proprietaria di un lavoratorio di tappezziere in via Gatteri 38, notò un giorno del febbraio u. s. la sparizione di una penna stilografica del valore di 150 lire e quale autrice del furto accusò una delle sue dipendenti, Gioconda Z. Questa però, mal sopportando la grave accusa che dichiarò subito infondata, querelò per ingiurie la Tomè. Ora tanto la Z., imputata di furto, quanto la Tomè, accusata di ingiurie, hanno dovuto comparire davanti ai giudici della quarta sezione. Ma dallo svolgimento del processo anzichè l'innocenza risultò la colpabilità della Z., la quale è stata condannata a un mese di reclusione e 300 lire di multa, col beneficio della condizionale. La Tomè invece è stata assolta dall'accusa di ingiurie perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente: cav. Pollanzi; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Celenti per la Z.; avv. E. Bologna per la Tomè; cancelliere: de Mircovich.

Avviando il motore di un'automobile nell'officina della «Sea», l'autista Salvatore Pagero, di 38 anni, abitante in via Enrico Toti N. 1, fu colpito al braccio destro dalla manovella che gli produsse la distorsione del polso. Abbandonato momentaneamente il lavoro, il Pagero si recò alla Guardia medica ove ebbe le cure opportune e fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

Per la chiusura di un contatore

(Pretura Penale) Guido Bressan addetto all'Azienda comunale acqua, elettricità e gas, si recò il 17 marzo u. s. in casa di certa Antonia Gonfalone, in via Ponzianino 5, per procedere alla chiusura del contatore poichè la donna era rimasta in arretrato coi pagamenti relativi al consumo dell'energia elettrica. La Gonfalone pregò il Bressan di pazientare poichè all'indomani si sarebbe presentata a pagare gli arretrati. Ma non essendo ciò avvenuto, il Bressan si ripresentò qualche giorno dopo nell'abitazione della Gonfalone per chiudere definitivamente il contatore. La donna però, seccata da questa nuova visita, se la prese col Bressan e d'un tratto lo colpì con uno schiaffo, mentre lo tacciò da vigliacco, promettendogli che si sarebbe occupata di trovare una persona che gli avrebbe insegnato l'educazione!

Il Bressan, trattandosi di una donna, non volle reagire con vie li fatto, ma si limitò a querelarla per oltraggio e minacce.

Infatti ieri, davanti al Pretore, s'è discusso il processo che s'è concluso con la condanna della Gonfalone a 800 lire di multa per l'oltraggio e le minacce e con l'assoluzione, per insufficienza di prove, delle percosse, avendo l'imputata negato questa circostanza.

Pretore: cav. Ulaga; P. C.: avv. Turola; difesa: avv. Neri; cancelliere: Riva.

Il grande Concorso ippico nazionale
Montebello 15, 17 e 18 giugno

Pochi giorni ci separano ormai dal Concorso Ippico Nazionale che, organizzato dalla Società Caccia a Cavallo delle Venezie in occasione del «Giugno Triestino», avrà luogo all'Ippodromo di Montebello nel pomeriggio dei giorni 15, 17 e 18 corrente.

La fatica degli organizzatori riceve in questi giorni il suo riconoscimento, in quanto pervengono numerose le iscrizioni ai 10 premi del programma. Affluenza d'iscrizioni che supera le più rosee previsioni della vigilia, perchè si può dire già oggi che il nostro Concorso non sarà per nulla inferiore agli altri che in questi giorni hanno luogo nelle varie città d'Italia.

All'Ippodromo di Montebello fervono i lavori per la sistemazione e l'adattamento dei vari ostacoli sul campo verde. Per facilitare vieppiù al pubblico la visuale delle gare, esso sarà ammesso oltre il solito recinto, anche sulla pista, in immediata vicinanza dei singoli percorsi dei premi. Particolarmente numerose sono le iscrizioni dei cavalieri militari, dei quali citiamo un primo lotto: ten. col. De Sanctis, ten. col. Flamini, ten. col. de Carolis, cons. Alvisi, magg. Leitnitz; capitani Amici, Grossi, Grandi, Linguiti, Pacinotti, Sequi-Passino, Marescotto, Ruspoli e Morselli; tenenti Cadeddu, Guiscardi, Mayano, di Tocco, Dino-Guida, sottotenente Vicentini. Questi brillanti cavalieri rappresentano i Reggimenti cavalleggeri «Saluzzo», cavalleggeri «Alessandria», «Guide», 23.o Artiglieria da campagna, Artiglieria a cavallo, la Scuola di cavalleria di Pinerolo, la Milizia, ecc.

Questo forte gruppo di concorrenti prenderà parte ai premi: «Esercito», «Città di Trieste», «Aosta», «Ministero dell'Agricoltura» e «Montebello». Vari ufficiali, avendo preso parte anche alla stagione di cacce a cavallo della S. C. C. V., gareggieranno nei due gruppi del premio intitolato alla società organizzatrice del concorso. Inoltre diversi cavalieri militari si sono iscritti al Premio «Circolo Ippico Triestino», essendo anche soci di questo nostro sodalizio.

Fra i cavalli figurano sinora nomi ben noti agli appassionati dell'ippica e ai frequentatori dei concorsi ippici.

Nè minori previsioni di partecipazione si hanno per il concorso di «gentlemen» e di amazzoni. Particolarmente, i migliori cavalieri della nostra città saranno presenti nelle tre giornate ippiche di Montebello.

Com'è noto, il Concorso è sotto l'alto patronato di S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta. La presidenza onoraria è stata assunta da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e da S. E. il Prefetto. Al comitato d'onore fanno parte le maggiori nostre personalità cittadine. Un eletto comitato di patronesse bene auspica anche per la riuscita mondana di questa importante manifestazione del «Giugno Triestino».

S. E. il Prefetto Tiengo ha donato una grande coppa d'argento e il Generale Aymonino, Comandante la Divisione militare, un artistico piatto di argento.

Atleti giuliani a Parigi
per l'incontro Francia-Italia

Quattro atleti giuliani avranno l'onore d'indossare la maglia azzurra nell'incontro internazionale che si svolgerà domenica prossima allo Stadio Colombes di Parigi, fra le rappresentative d'Italia e di Francia. Nel lancio del disco, Giorgio Oberweger, della S. S. Giovinezza, sarà il numero uno per l'Italia, posto preminente che il valoroso atleta triestino si è conquistato nella eliminatoria di domenica scorsa a Bologna. Gli altri tre giuliani appartengono tutti a quel magnifico vivaio di atleti che è l'Unione Ginnastica Goriziana: Francesco Tabai, olimpionico nel salto triplo e recordman giuliano nel salto in lungo, sarà il numero due in questa specialità, insieme con Maffei di Firenze; Luigi Spazzali formerà con Agosti di Pordenone un ottimo «duo» nel giavellotto; Ulderico Di Blas farà parte, come primo frazionista, alla staffetta 4 per 100 metri, avendo come compagni Gesa e Ferrario di Milano e Piva di Padova.

L'incontro di Parigi si presenta difficilissimo per i nostri colori, perchè la rappresentativa francese è molto forte, com'è apparso anche dai risultati registrati da parecchi dei suoi elementi nella recente riunione franco-germanica allo Stadio Jean Bonin. Invece alla squadra italiana mancheranno alcuni dei migliori atleti, assenti per cause diverse. Comunque auguriamo agli sportivi giuliani di affermarsi onorevolmente nelle disputatissime gare, a difesa dell'atletismo italiano.

I campionati regionali di pugilato

Domani sera alle 21 precise, nella salla massima del Circolo «Lino Domeneghini», in via S. Francesco 2, avranno inizio i campionati regionali di pugilato, organizzati dall'Accademia pugilistica triestina, col patrocinio della F. P. I. Ben 30 atleti di Pola, Fiume, Udine, Gorizia, Monfalcone e Trieste si susseguiranno sul quadrato di combattimento con il miraggio di quella bella vittoria che donerà loro l'ambito titolo di campione regionale.

Campionato triestino di bocce

La Direzione tecnica provinciale della F. I. G. B. comunica che domenica 11 giugno, con inizio alle 15.30, avranno luogo la seconda giornata del campionato triestino e le seguenti partite valevoli per il campionato riserve, inizio alle 10: Girone A: Ponziana-Campi Elisi, Costalunga-Velocipede, Olivares-S. Anna. Girone B: Grion-Giardinetto, Veltro Scoglietto, S. Sabba-Moro. Girone C: Colle S. Anna-Gretta, Paradiso-Colle S. Vitto, Viola-Panorama. Girone D: Monte Fiascone-Lucchini, Romagna-Corona, Nuove Caserme-Aurora.

Fiumana-Somogy 4-0

FIUME, 6

Il match di rivincita fra la Fiumana e il Somogy ha visto un clamoroso successo della squadra del Carnaro. Mentre domenica scorsa l'incontro s'era chiuso a parità con 2-2, oggi i baldi calciatori fiumani hanno battuto nettamente i professionisti magiari per 4 goals a zero. Per la cronaca, hanno segnato i punti: Froglia al 16.o del primo tempo su «rigore», Serdoz al 21.o, Zidarich al 29.o e al 41.o della ripresa.

L'Italia al congresso olimpico

VIENNA, 6

Si iniziano domani a Vienna i lavori del Congresso olimpico internazionale. Oggi sono giunti il Gen. Montu, il conte Bonacossa e il conte Paolo Thaon di Revel, delegati per l'Italia nel Comitato Olimpionico Internazionale. Successivamente è giunto in volo da Roma il gen. Vaccaro, segretario del «Coni», che partecipa alle riunioni del Comitato della Coppa Europa di calcio, in qualità di presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio.

Una cassa di merce si sgancia e schiaccia un piede a un bracciante

Nella stiva n. 3 del piroscafo «Puccini», della Società «Adria», ormeggiato al molo 1 A del Porto Vittorio Emanuele III, il bracciante Giovanni Jasbiz, di 57 anni, abitante in via Enrico Toti n. 4, era intento ieri nel pomeriggio a scaricare delle casse che una gru calava da terra, D'improvviso fu investito da una pesante cassa sganciatasi dall'«imbragata» in modo da riportare delle contusioni escoriate al dorso del piede sinistro con probabile frattura del metatarso. Soccorso da un compagno di lavoro, l'infortunato fu medicato dapprima sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena. Colà, avute le ulteriori cure, fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni e accolto poi nel secondo reparto chirurgico.

Biroccino investito da un autocarro

Un grave pericolo ha corso l'altra mattina l'avv. Pompeo Robba nei pressi del Lazzaretto. Mentre egli procedeva in biroccino, tenendo regolarmente la destra, fu improvvisamente investito da un camioncino che procedeva in senso inverso. Nell'urto violentissimo il baroccio andò fracassato e l'avv. Robba fece un salto di tre metri, riportando per vera fortuna soltanto delle lesioni guaribili in alcuni giorni. L'investitore intanto proseguì la sua corsa, ma in seguito a una telefonata dell'avv. Robba, fu poco dopo fermato presso all'Ospizio Marino di Valdoltra. Si trattava di certo Giovanni Vattovaz da Capodistria.

Giuochi e disgrazie di bimbi

Ieri nel pomeriggio, mentre s'intratteneva a giuocare con alcuni coetanei, il bambino Claudio Vanchiesi, abitante in Chiadino-S. Luigi, si produsse con il coccio di una bottiglia, raccolto poco prima in mezzo alla strada, una ferita di taglio alla mano sinistra. Più tardi fu accompagnato dalla madre alla Guardia medica, ove il sanitario di turno lo medicò e lo giudicò guaribile in pochi giorni.

— Recatasi insieme alla madre nei pressi della stazione ferroviaria di S. Anna, la bambina Elda Riccardi, di otto anni, abitante in via del Ponzianino n. 3, fu assalita ieri nel pomeriggio da un cane che l'addentò alla coscia sinistra, producendole leggere ferite. La piccina, piangente, fu accompagnata alla Guardia medica, ove le piccole lesioni le furono cauterizzate.

— Ieri sera, avuto il permesso dai genitori di recarsi nel cortile di casa per giuocare con alcuni suoi piccoli amici, lo scolaro Erminio Bellio, di dieci anni, abitante in via delle Quercie n. 24, si mise a correre con tanta foga, che a un dato momento incespicato in un sasso, cadde al suolo e riportò la frattura dell'avambraccio sinistro. Fu accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno la giudicò guaribile in non meno di due settimane. Più tardi il piccino fu ricondotto a casa.

Tranviere caduto dal tram

Nello scendere ieri da una vettura tranviaria, il tranviere Giuseppe Licat, di 33 anni, abitante al n. 1390 di Guardiella-Timignano, perdette l'equilibrio, cadde al suolo e si produsse delle escoriazioni alla tibia destra. Zoppicante per il dolore che gli procurava la lesione, si recò alla Guardia medica, ove il sanitario di turno, dopo avergli prodigato le cure del caso, lo dichiarò guaribile in pochi giorni. Quindi l'infortunato potè andarsene.

Bimbo investito e ucciso da un'auto

CERVIGNANO, 6

Sul rettilineo asfaltato che da Torre Zuino conduce verso Cervignano, un'automobile di proprietà del commerciante in medicinali Pietro Paolo Bucher da Brunsweig e quivi domiciliato investiva oggi nel pomeriggio un ragazzo di 12 anni da Torre Zuino, il quale assieme ad altri due suoi coetanei si trovava nel mezzo della strada. L'automobilista, che proveniva da Venezia, vide i ragazzi da un centinaio di metri e diede i segnali regolamentari. Due dei bambini che si trovavano più a sinistra della strada si sbandarono mentre il terzo che si trovava nel mezzo e che era assordato dal fragore del treno che passava lateralmente allo stradone, si accorse del sopraggiungere dell'auto solamente quando questa si trovava a circa 15 metri di distanza. Spaventato dal pericolo e perduta la padronanza di se stesso, anzichè sbandare a sinistra deviava a destra. L'automobilista dopo aver posto in opera i freni non potè sterzare a sinistra poichè in tal modo avrebbe investito gli altri due bambini, così che il dodicenne fu investito in pieno. Appena avvenuto l'accidente l'automobilista si fermava per i soccorsi all'investito, ma purtroppo era deceduto sul momento. Avvertita l'autorità di p. s. si recarono sul posto il maresciallo dei RR. CC. di S. Giorgio, accompagnando pure il Pretore dott. Marasco per le constatazioni di legge.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Sabato e domenica dalle 20, in palestra, campionati italiani di lotta libera.

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle ore 19.30 in sede, Commissione grotte. Consegna fotografie, ultimo termine stasera in sede. Lavori senza indicazione soggetto non saranno esposti. Versare quota. Iscrizioni autocorriera per inaugurazione Rifugio Val Rosandra entro venerdì alle 20. Partenza nel pomeriggio.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso di taglio e cucito. Domani trattenimento danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi allenamento tiro fune alle 20.30, solito posto. Marciatori alle 20.30 a S. Andrea, allenamento. Domenica gita a S. Canziano. Informazioni in sede.

Dopolavoro «Pitteri». Oggi alle 19.45 tutte le sezioni in sede.

Società Operaia Triestina. Questa sera prove coro. Domani preatletica femminile.

Associazione Arma Artiglieria. Iscrizioni tutti giorni dalle 18-20, al convegno di S. Canziano. Informazioni in via E. Tarabochia 3.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Domani alle 21, seduta Consiglio direttivo; stessa ora marciatori in sede. Per visita Grotte S. Canziano, prenotarsi entro domani sera in sede, versando lire 1 per l'ingresso alle Grotte.

Sala Ridotto. Domani alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Circolo Marina - Mercantile. Domenica monte Taiano. Ritrovo ore 5 Stazione campo Marzio. Pranzo dal sacco. Portare tessera O.N.D.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita automezzo a S. Canziano e Castello Novisceglio. Iscrizioni, informazioni in sede, via Gallina 4.

Circolo «Lino Domeneghini». Gita convegno S. Canziano, automezzo. Lire 2.50. Sportivi questa sera ore 20.30 in sede.

S. S. «Vedetta Veloce». Iscrizioni marcia atletica leggera. Oggi seduta Direzione. Restituire indumenti sociali.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Marz Giacomo di Giuseppe in Marzi; Marc Carolina n. Kolaucic in Marzi e Colussi; Marz Giovanni di Antonio in Marzi; Marz Giovanni fu Giovanni in Marzi; Marz Giovanni fu Luca in Marzi; Marz Anna n. Marc in Marzi; Marz Caterina n. Marz in Marzi; Marz Maria di Giuseppe in Marzi; Marz Giovanni di Giovanni in Marzi; Marz Giovanna fu Giovanni in Marzi; Marz Regina fu Giovanni in Marzi; Marz Giuseppe di Antonio in Marzi; Marz Maria fu Giuseppe in Marzi; Marz Giuseppe fu Giovanni in Marzi; Marc Giusto fu Giovanni in Marzi; Marc Bruna fu Giovanni in Marzi; Marc Maria di Anna in Marzi; Marc Giovanni di Giovanni in Marzi; Marc Giuseppina in Marzi; Marc Giovanni di Giuseppe in Marzi; Marc Elena fu Giacomo in Marzi; Marc Giovanni fu Giovanni in Marzi.

STATO CIVILE DI TRIESTE

6 giugno 1933-XI

Nati vivi	7
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sabiniano.

NASCITE (6 giugno 1933): Legittimi: Brazzach Bruna di Bruno; Prassel Giordano di Antonio; Raomann Edoardo di Francesco; Taucer Fausto di Giuseppe. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Chitti Anna a. 65; Kalò in Paoli Rosaria a. 42; Rossi Ezio a. 28; Visintini Luigi a. 73; Ostrouska Giovanni a. 70; Scinca ora Lucci Carlo a. 58; Gherbaz in Hervatich Anna a. 75.

La Borsa di Trieste

giugno	5	6	giugno	5	6
Rend. 3½%	79.10	78.70	Premuda	150	150
Cons. 5%	87.45	87.40	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.50	87.50	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.20	101.20	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.50	102.50	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.50	102.50	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind.	454.50	454.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	127.50	127.50	Cant. R. A	29	29
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	996	998	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	6	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3345	3250	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	427.50	422.50	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1540	1540	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1550	1530	S. I. P.	25.75	23.75
Riun. B	1460	1440	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	543	546
Cosulich	15	15	Edison p.	332	332
Gerolim.	17	17	Intificio	519	519
Libera Tr.	19	19	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	174	174	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	65	55	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Filatura	85	85
Martinol.	65	65	Terni	151	146
Meridion.	608	603	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 65.20; New York 16.25; Francia 75.85; Svizzera 372.25.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Criticona intelligente.* 1) Il suo primo appunto ha sbagliato strada, cioè... redazione. In quanto al volume accennato, ci penserà il critico letterario a recensirlo. La macchinetta non osa rubargli il mestiere. 2) Sbaglia: è Tagore che ha imitato lui! 3) Può darsi che Aldo Mayer ci tenga al suo pseudonimo Federico Cordillet perchè i due nomi contengono la paroletta «core», la quale è apportatrice di eutichia. O perchè nascondono tra le loro lettere la bella frase latina «fide cor docet». Scherzi a parte, riteniamo lo faccia per simpatia verso Anatole France. 4) Quel poeta non commise errore. A pag. 97 del vocabolario del Cappuccini troverà questa definizione di «argentino»: che ha il «colore» o il suono dell'argento; nonchè un esempio: «chiome argentine» (poet.)». 5) Il suo cuore gentile ha dettato una proposta quanto mai simpatica e degna di essere presa in considerazione: il saluto romano all'autoambulanza. Atto di rispetto al dolore e di fratellanza umana, che consigliamo di adottare a tutti i buoni che leggeranno queste righe. 6) Dopo la pubblicazione delle lettere dei lettori vengono presi provvedimenti utili.

Fontana di Nettuno. La ringraziamo per il suo disegno e siamo anche noi del suo parere. — *Murgolo.* Si rivolga all'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia (via Geppa n. 21) ed alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli della sua parrocchia.

Bella Trieste. 1) Uno dei quotidiani più letti di New York è il «Daily News», che ha una tiratura di circa 2 milioni di copie al giorno. 2) Gli avvisi di carattere privato non vengono accettati dai grandi giornali americani.

Lettrice ansiosa. Spiacenti di non poterla accontentare, perchè in questa rubrica non si fa rèclame. Provi scrivere al Municipio di Parigi per ottenere l'indirizzo di quel medico. — *Desiderosa.* Si rivolga al Museo di Storia ed Arte, via della Cattedrale n. 15, Trieste.

Alfa. La difficoltà sta nel levare la carne dall'osso senza guastare o staccare il filetto che è la parte più pregiata dello stinco della lepre. Un sistema è quello di far fare questo lavoro dalle «tarme», cioè ponendo l'osso in uno di quei depositi di larve che si danno a mangiare agli usignoli. Queste si prendono la briga non solo di spolparlo, ma di succhiare anche parte del grasso. Bisogna poi lasciarlo per lungo tempo all'aria e al sole oppure asciugarlo sulla benzina allo scopo di levargli il grasso, che riesce disgustosissimo e toglie il piacere del fumo. La lucentezza viene da sè strofinando l'osso con finissima carta di vetro ed un po' d'olio.

— *Una stupida.* La sua «novella» sarebbe adatta per la rivista «Novelle brevi». Sviluppi le sue attitudini, ma rifugga da temi tragici: scriva di cose sorridenti che più saranno consone alla sua giovinezza. Il raccontino inviatoci ha il pregio della sintesi ed è già qualcosa in quest'epoca di velocità.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.35 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.
FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.
UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).
POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.
FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

RENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M).
LA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.
DICOLLE: 6.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

RENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O Non si effettua alla domenica); M.
OLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.
PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, referenze, miti pretese, Trieste, fuori, rivolgetevi Torrebianca 24, pianoterra. 72876 A

A. A. A. A. RAGAZZA capacissima cucinare, lavare, stirare, inamidare, servizio tavola, forte, rispettosa, paziente, amorosa bambini, indole buona, referenze attestati offresi miti pretese. Rivolgersi Ventisettembre 17 oppure telefonare 5049. 1230 A

CAMERIERA oppure domestico con buoni attestati offresi. Ginnastica 46, portinaia. 73157 A

CAMERIERA oppure infermiera, lunghi attestati offresi distinta famiglia privata. Crispi 83. 40837 A

CUOCA tedesca offresi a piccola famiglia anche senza dormire. Ghega 4, latteria. 73146 A

CUOCA capace, lunghi certificati, adattasi altri lavori, offresi. Valdirivo 21, portinaia. 40883 A

DOMESTICA capace bene cucinare, servire tavola offresi. Crispi 17, calzoleria. 73186 A

DOMESTICA friulana, capacissima tutto fare e 13-enne per bambini e lavori leggeri offronsi. Ventisettembre 21, V, portinaia. 40890 A

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Via Madonna del Mare 12, V. 73166 A

DOMESTICA giovane, capace tutto fare offresi a piccola famiglia. Via Bellini 2, IV p., chiesa S. Antonio. 40865 A

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati offresi Trieste o fuori. Cereria 10, portinaia. 73170 A

DONNA laboriosa offresi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 73084 A

DONNA media età e ragazza 18-enne, pratiche tutti i lavori, anche cucinare semplice offresi. Via Ascoli n. 2, ex Fiera campionaria. 40962 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, bene cucire offresi dalle 8 alle 14. Crispi 17, calzoleria. 73187 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, onesta, offresi tutto giorno o 8-14. Via Rossetti 41, Ruzier. 77065 A

PRESTASERVIZI capace, svelta, per tutto il giorno offresi. Piazza Ospitale 3. 73141 A

PRESTASERVIZI o stabile brava cucinare, lavare, tutti lavori offresi. Madonnina 25, I, Belich. 40871 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, lunghi, ottimi attestati, offresi tutto giorno oppure ore combinarsi. Corso V. E. 31, IV 40262 A

PRESTASERVIZI onestissima, raccomandata offresi per tutti lavori. Via Romagna 4, portiere. 73169 A

PESTASERVIZI tutto fare, buoni attestati offresi tutto giorno. Settefontane 73, Simcich. 73179 A

QUARANTENNE tutto fare, cucinare offresi distinta famiglia. Madonnina 34, tel. 34-85, latteria. 40839 A

RAGAZZA brava, bella presenza, attestati, offresi anche fuori. Torrebianca 13, porta 9. 40892 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi. Battisti n. 24. 40913 A

RAGAZZA buoni attestati, capace cucinare offresi. Via Tigor 7, portinaia. 7538 A

RAGAZZA istriana, bella presenza, capace cerca posto prestaservizi metà giornata, presso esercizio o famiglia. Indirizzo Piccolo. 40930 A

RAGAZZA slava, con attestati, offresi prestaservizi. Maiolica 9, I, destra. 73128 A

RAGAZZA pratica lavori offresi buona famiglia. Via Crispi n. 8, calzolaio. 17440 A

RAGAZZA con attestati offresi quale prestaservizi. S. Francesco 6. 40840 A

RAGAZZA 18-enne offresi prestaservizi tutto fare. Via Milano 29, I. 40866 A

RAGAZZA bella presenza, capace di cucina, pratica cameriera, affezionata bambini, offresi tutto fare a piccola famiglia, disposta a seguire i signori anche fuori Trieste. Via Bellini 13, portineria. 40884 A

RAGAZZA principiante offresi. Petronio 6, III piano. 40888 A

RAGAZZA onestissima offresi per tutto fare. Via Tigor 11, IV, presso Stoisich. 73165 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, domestiche, governanti, istitutrici, donne chiavi, segretarie, direttrici, altri impieghi fiducia Trieste, fuori, Italia, colonie, estero cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, governanti, direttrici, segretarie, signorine luoghi villeggiatura, altro personale Trieste, fuori, estero cercansi. Torrebianca 24, pianoterra. 72876 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi prontamente, 20 posti Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 40908 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, signorine, ragazze, bambinaie, segretarie, principianti, personale fiducia cercansi. Zonta 5, primo. 73184 B

CAMERIERE, cuoche, domestiche cercansi Trieste, fuori; 20 posti pronti. Slataper 26. 40873 B

CUOCA capace per trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 40853 B

CUOCO e cameriera, marito e moglie oppure sorelle estero, ottime referenze, cuoca capace Fiume, cameriera lunga pratica, sottocameriera Trieste cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 73183 B

DOMESTICA miti pretese cercasi. Silvio Pellico 8, porta 7. 000 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, ottima paga cercasi subito. Romano, via Istituto 44. 73173 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi prontamente. Picolomini 4, porta 3. 73101 B

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati cercano coniugi. Revere 7, interno 11. 73155 B

DOMESTICA tedesca, sappia cucinare, abbia buoni attestati, cercasi. S. Nicolò 29, IV piano. 40861 B

DONNA anziana onesta, per piccola famiglia cercasi in cambio vitto e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 73149 B

PRESTASERVIZI abile lavori casa, con referenze cercasi. Viale Sonnino 24, porta 11. 40851 B

PRESTASERVIZI giovane, forte, sappia tutto fare cercasi. Lavatoio 5, II, sinistra. 40859 B

RAGAZZA bella presenza, sappia cucinare e servire tavola cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Piazza Unità n. 6, II, dalle 9 alle 11. 40864 B

RAGAZZA tutto fare cercasi prontamente Coroneo 29, II, destra. 17464 B

RAGAZZA lavapiatti, brava, federata, trattoria al Porto cercasi. Indirizzo Piccolo. 73168 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSISTENTE lavori assume compilazione revisione elaborati liquidazione, contabilità lavori, collaborazione progetti, esecuzione disegni, piante, sezioni. Per intese, rilievi recasi anche fuori Trieste. Scandaglia, Galleria 6. 71636 C

AUTISTA meccanico tutto fare, qualunque prova, informazione, 70 settimanali, offresi. Indirizzo Piccolo. 40843 C

AUTISTA-meccanico, buona famiglia, offresi qualunque impiego, prova sua capacità disposto lavorare periodo senza paga. Indirizzo Piccolo. 40887 C

AUTISTA meccanico lavoro giardino, domestico, conoscendo lingue, miti pretese, offresi. Scalinata 14. 73094 C

AUTISTA meccanico, offresi con camioncino 15 q. Gelsi 6, Pangos. 40878 C

CORRISPONDENTE tedesco, francese, dattilografo, offresi singole ore della giornata; pretese modicissime. Offerte cassetta 17470 C, Unione Pubblicità. 17470 C

CORRISPONDENTE commerciale, esperto, italiano, inglese, francese, tedesco, disponibile (lavoro accessorio), miti pretese, referenze. Offerte cassetta 17410 C Unione Pubblicità. 17410 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, anche fuori, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 40791 C

MARITO moglie soli, calzolaio, offronsi portinai. Cassetta 17423 C Unione Pubblicità. 17423 C

SIGNORA, offresi giornata riparare, stirare e leggeri lavoro casa. D'Azeglio 24, porta 15. 73142 C

SIGNORINA presenza, con cauzione, cerca qualsiasi occupazione. Ireneo 5, I. 40902 C

SIGNORINA dattilografa, conoscenza contabilità, offresi praticante ufficio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 73171 C

UOMO, offresi per garage come guardiano o inserviente con miti pretese. Indirizzo Piccolo. 73076 C

UOMO, lungo servizio, attestati ottimi, occuperebbesi in qualsiasi servizio verso miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 73168 C

TRENTAQUATTRENNE già impiegato, cerca posto anche come esattore od altro, piccola cauzione. Cassetta 17421 C Unione Pubblicità. 17421 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI. Le migliori. Prezzi i più bassi. Barcola Volti tel. 55-49. Prossimo trasloco di faccia Bagno Excelsior. 73091 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 40907 CC

ABITI da uomo confezionansi massima perfezione, taglio moderno, prezzi mitissimi. Via Trenta Ottobre 17, primo. 17442 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi prezzi bassi modelli ultima creazione. Carducci 30. 40847 CC

CAPPELLI bianchi elegantissimi 15 in poi. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, III. 73112 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 40896 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 40927 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 40921 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 17443 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 40842 CC

PULITURA secco accuratissima, garanzia, vestiti donna 7, uomo 10. Ricci 5. 40338 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I, destra. 40929 CC

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, taglio perfetto, prezzi reclame. Galileo 14, porta 5. 73115 CC

SARTO confeziona vestiti su misura, con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II, Oretti. 17452 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 40825 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 73159 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. SIGNORINA con bella calligrafia, conoscenza dattilografia per praticante ufficio, cercasi. Presentarsi dopo 10. Indirizzo Piccolo. 1233 D

APPRENDISTE camiciaie, cerca lavoratorio. Via San Maurizio 14, I. 40368 D

CONTABILE capace, attivo, conoscenza tedesco, inglese, francese, referenze ineccepibili, cerco. Offerte Cassetta 17425 D Unione Pubblicità. 17425 D

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, perfetto stenografo tedesco, buona pratica commerciale, cerca primaria ditta. Cassetta 17424 D Unione Pubblicità.

GARZONA sarto uomo già pratica, cercasi. Corso 26, III p. 73127 D

GARZONA parrucchiera cercasi pronta mente. Via Istituto 37, salone. 17468 D

GARZONA per calzoni, gilet, cercasi. Via Boccaccio 14, V, Cominetti. 40325 D

LAVORANTE calzolaio, cercasi. Edmondo De Amicis 9. 40881 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Carducci n. 36. 17443 D

LAVORANTE e mezza sarta, cercansi. Corso V. E. III n. 17. 40920 D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazioni, manicure, cercasi subito. Aduso Abano, Padova. 17236 D

PRATICANTE, conoscenza tedesco, cerca primaria ditta spedizioni. Ogerte cassetta 17407 D Unione Pubblicità. 17407 D

RAGAZZO pratico manifatture, cercasi prontamente. Corso Garibaldi 7. 40893 D

RAGAZZO per panetteria cercasi Corso Garibaldi 39. 40933 D

RAGAZZO barbiere pratico, cercasi. Via Roma n. 19. 73190 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73097 D

RAGAZZO drogheria, cercasi. Via Giulia n. 17. 73135 D

RAGAZZO macelleria, cerco. Parini 13. 40844 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Foscolo 16. 40870 D

SIGNORINA bella presenza, cerca benestanne con bambini. Governante giovane, 200 mensili, per Genova, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73180 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza tedesco, inglese, cerco con attestati. Offerte cassetta 17425 D Unione Pubblicità. 17425 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, bella, ingresso scale cercasi prontamente. Preferenza paraggi piazza Garibaldi. Cassetta 17349 E, Unione Pubblicità. 17349 E

CAMERINO vuoto, piccolo comodo cucina, paraggi via Giulia, S. Giovanni cerca signora. Indicare prezzo Cassetta 17422 E, Unione Pubblicità. 17422 E

MOBILIATA e camerino vuoto, possibilmente pensione cerca signore con due figli. Offerte Cassetta 17434 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA ingresso scale, cerca stabile. Offerte con prezzo Cassetta 17413 E, Unione Pubblicità. 17413 E

STANZA ufficio, mobiliata, centro, possibilmente uso telefono oppure due vuote, cerco. Offerte prezzo Cassetta 17409 E, Unione Pubblicità. 17409 E

STANZE due, ufficio, centralissime, I piano, cercansi. Cassetta 17416 E, Unione Pubblicità. 17416 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso libero, primo luglio, vitto abbondante, cura vestiario, affittasi. Galatti 8, secondo, laterale Posta Centrale. 40834 F

A. A. CAMERA indipendente, volendo vitto affittasi. Commerciale 21, secondo, porta 8. 40823 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi. Farneto 28, secondo. 73167 F

A. A. ELEGANTE 120 affittasi distinto. Corso Vitt. Emanuele 39(terzo, destra. 73070 F

A. A. MATRIMONIALE, saletta, cucina indipendente affitta persona sola. Piazza Garibaldi 11, porta 10. 73081 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, cura vestiario, affittasi distinto. Coroneo 25, III, sinistra. 40860 F

A. A. MOBILIATA buonissimo vitto 350 mensili affittasi. Rossetti 11, porta 6. 73185 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, I piano affittasi. Via Milano 14. 73126 F

A. CAMERINO con letto affittasi. Piccardi 14, V, porta 33. 73133 F

A. MOBILIATA bellissima, vista, affittasi distinto. Coroneo 17, secondo, sinistra. 17450 F

A. MOBILIATA indipendente, ariosa, vista libera affittasi. Bramante 2, terzo. 73154 F

A. MOBILIATA elegante ingresso libero affittasi. Via Vidali 9, I. 40894 F

A. SIGNORILE, soleggiata, ariosa, lavandino, acqua corrente, bagno moderno, tranquillità affittasi unico distintissimo. Galileo 14, primo, sinistra, finestre Giulia.

CAMERA due letti, volendo comodo cucina affittasi. Fonderia 5, II, sinistra. 17457 F

CAMERA pulitissima, 1-2 dabbene affitto mitissimo. Gatteri 23, mezzanino. 17465 F

CAMERA vuota, ariosa, soleggiata affittasi. Conti 24, porta 27. 40899 F

CAMERA vuota affittasi. Carducci 36, II, sinistra. Olivieri. 73075 F

CAMERA indipendente affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, primo, destra.

CAMERA soleggiata, comfort affittasi. Viale Regina Elena 23, porta 8. 73079 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Castanldi 8, terzo. 40836 F

CAMERA spaziosa, una o due persone, desiderando vitto affittasi. Piccolomini 8, III, porta 11. 40857 F

CAMERA letto, sala pranzo indipendente, volendo cucina affittasi. Corso Vittorio 4, II, sinistra 40867 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, minime pretese affittasi. Corso Garibaldi 23, porta 9. 73119 F

CAMERA vuota affittasi una, due persone. Via Margherita 9, porta 20. 40872 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Corso Garibaldi 14, sartoria. 40922 F

CAMERINO e cameretta mobiliati affittansi. Cologna 23, secondo, porta 9. 73107 F

COSTO a 2-3 persone darebbe brava cuoca. Via Udine 51, III, destra. 40824 F

MATRIMONIALE grande, signorile, eventualmente vitto affittasi. Manzoni 2, primo, sinistra. 40901 F

MATRIMONIALE pulitissima volendo cucina, presso coniugi soli affittasi. Via Milano 29, scala seconda, III, destra. 40879 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, camera pranzo, comodo cucina e bagno affittansi lire 200. Venti Settembre 88, secondo, porta 11. [illegible] F

MOBILIATA bella, volendo vitto, prezzo mite, unico subinquilino, affittasi. Viale XX Settembre 56, mezzanino destra, porta 6. 5000 F

MOBILIATA, ingresso scale, luce affittasi signore. Sanmichele 10, porta 11. 3639 F

MOBILIATA bella, ariosa, ingresso semilibero affittasi a distinto. Pilone 2, secondo, porta 13. 40923 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, poggiuolo, vista mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40919 F

MOBILIATA per due amici operai affittasi. Zonta 5, IV, porta 7. 00971 F

MOBILIATA, entrata indipendente, eventualmente con unita stanza vuota affittasi. Piazza Borsa 9, quarto, sinistra. 73065 F

MOBILIATA bellissima affittasi prontamente persona distinta. Fonderia 3, porta 16.

MOBILIATA pulita, ingresso scale affittasi. Solitario 9, I, sinistra. 73130 F

PULITISSIMA una, due persone offre distinta. Crispi 11, porta 15. 40826 F

STANZA, stanzino vuoti, comodo cucina affittansi subito. Valdirivo 9, I, destra.

STANZETTA, massima pulizia, affittasi distinto signore, 90 mensili. Offerte Cassetta 17419 F, Unione Pubblicità. 17419 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo, rivolgendovi Scuola Pertot, Imbriani 14. 40759 G

A lire 100 semestre, inscrivetevi ultimi corsi accelerati lingue, giugno-novembre. Berlitz, Ponterosso, tel. 31-21. 65 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 39. 17444 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 73078 G

DIPLOMATA impartisce lezioni stenografia e francese, prezzi mitissimi. Piazza Vico 2, porta 16. 73111 G

MAESTRA di francese, tedesco, ha qualche ora disponibile; prezzi modicissimi. Via Galatti 8, II, presso Hellriegel. 40835 G

PIANOFORTI: Accordatura (lunghissima garanzia, sottoprezzo. Scuola violino, via Istituto 25 II. 6297 G

PROFESSORE governativo assume preparazione celere esami latino, greco, italiano, tedesco, per licenziandi Ginnasio inferiore, superiore, Liceo classico, scientifico, Istituto tecnico e commerciale. Condizioni convenientissime. Riceve tutti giorni 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BANCONOTA lire 100 smarrì povera orfana. Rinventitore farà opera buona portandola via Pondares, Alloggio Popolare. 000 H

CAGNA caccia, smarrita domenica. Abusivo detentore, pregato metterla libertà o recapitarla Vetta Scorcola 839. 73166 H

ORECCHINO terrazzi, smarrito tratto via Toro, piazza Cavour, Ponterosso; trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo via Toro 7, Zelko. 73089 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI 5, 6 7 stanze spaziose, tutte davanti, bellissima vista, accessori, giardino, ascensore, termosifone, 6000, 7000, 8000, affittansi luglio. Giustinelli N. 1 a. 40829 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli grandi, ville, campagne, abitazioni modeste, prezzi 65, 80, 100, 125 fino 700 mensili, affittansi. Ventisettembre 17. 1232 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, pigione mensile 280, 330, affittansi per luglio. Tigor 5, Giustinelli 2 a. 40831 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze grandi, accessori, piccolo giardino, 4800, affittasi anche subito. Benedetto Marcello 2. 40830 I

A. A. APPARTAMENTO elegante, perfetto ordine, 4 stanze (1 ingresso scale), bagno, cucina, poggiolo, cantina, secondo piano, affittasi. Bramante 2. 40909 I

A. A. BARCOLA quartiere 5 stanze, camerino bagno, cucina, terrazza, giardino; e quartieri 1, 2, 3 stanze, cucina, accessori, affittansi. Caffè Adriatico. 40925 I

A. APPARTAMENTO 3 camere camerino, altro 2 camere, camerino, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 16300 I

A. QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Via Giulia 37. 73161 I

ALLOGGETTI casa signorile, 1-2 camere, giardino, comfort, vista, affittansi luglio. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 73193 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori affittansi. Recensore. Via Boccaccio 29. 40580 I

APPARTAMENTI quattro-cinque stanze, accessori, completo restauro, eventuale riscaldamento autonomo, affittasi. Via Gatteri 10, piazza Ponterosso 2. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, tel. 3169. 39973 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi subito o fine giugno. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 40585 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Crispi 42. 40925 I

APPARTAMENTI signorili, 4 stanze, accessori, calefazione autonoma, terrazza, affittansi luglio. Salita Trenovia 6. Tel. 85-96. 73069 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, camerino, affittansi porntamente Via Mirti 3. 73150 I

APPARTAMENTI villa, 3 stanze, accessori, giardino, affittansi Viale XX Settembre 97, eventualmente uno mobiliato. 40977 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, accessori, 5000, 5500. Rivolgersi portin., Coroneo 1. 73174 I

APPARTAMENTI centralissimi, 5 stanze, accessori, completamente rimessi a nuovo, calefazione autonoma, affittansi. Informazioni avv. Sandrin, via S. Caterina N. 2. 40579 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, cucina, comfort, affittansi prontamente. Via Apiari N. 13, portinaia (Roiano). 73136 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, affittansi stabile nuovo, via Galileo N. 9 a, angolo via Cologna 15. 73153 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, dispensa, cucina, affittasi. Via Trento 16, IV; informazioni Irneri, Valdirivo 32, telef. 3169. 40315 I

APPARTAMENTO comfort moderno, affittasi Rossetti. Rivolgersi: Rettori 1. 72719 I

APPARTAMENTO terzo piano, Torrebianca N. 21, tre stanze, tre camerette, affittasi. 63053 I

APPARTAMENTO in villa tre stanze, bagno, comfort, 1.o luglio, cercasi. Offerte Cassetta 17405 L Unione Pubblicità. 17405 L

APPARTAMENTO mobiliato, Barcola Riviera, bagno, terrazza, affittasi. Informazioni telefono 6835. 40932 I

APPARTAMENTO bellissimo, cinque stanze, ascensore, termosifone, prezzo mitissimo, affittasi. Carducci 39. 73092 I

APPARTAMENTO via Guido Reni 11, III piano, 5 stanze, accessori, telefono, riscaldamento centrale autonomo, signorilmente mobiliato, affittasi occasione. Visitare dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, oppure telefonare al N. 32-314. 73083 I

APPARTAMENTO 6 stanze, tutti accessori, due ingressi, affittasi 6000. Imbriani 16, portineria. 73095 I

APPARTAMENTO soleggiato, villa, 4 camere, cameretta, accessori, riscaldamento, giardinetto, affittasi. Via Porta 24 a. 73102 I

APPARTAMENTO, comodità bagno, termosifone, autorimessa, paraggi Rossetti, affittasi coniugi. Visitare nel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 73090 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Ruggero Manna 3, II. 73098 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Timeus 1, I, angolo Venti Settembre. 73106 I

APPARTAMENTO quattro stanze, alcova, camerino, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittasi ottime condizioni. Inoltre disponibili appartamenti quattro, tre, due stanze, pure Tiepolo. Informazioni Torrebianca N. 14. 73109 I

APPARTAMENTO signorile, paraggi Piazza Goldoni, 4 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 73123 I

APPARTAMENTO quattro camere, affittasi via Corti 1 (vicinanza Piazza Venezia). 7313 9I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 73152 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Via Galileo 1. 73151 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 73176 I

APPARTAMENTO 6 stanze facciata, accessori, soleggiato. Rivolgersi portineria via Carducci 8. 73175 I

CAMERA e cucina, al IV piano, affittansi anche prontamente, mensili 110 compreso acqua. Indirizzo Piccolo. 39799 I

CASETTA Chiadino S. Luigi, 6 locali, giardino, affittasi 400 mensili. Santini, Giacinto Gallina 5. 73137 I

LOCALE 1 foro, affittasi. Via Arcata N. 10. 73178 I

LOCALI uso ufficio o azienda, affittansi piazza della Borsa 11, mezzan. 40914 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, affittansi prontamente, via Ghega, Geppa, Trento. Rivolgersi Banco Sicilia, via Mazzini 4. 73113 I

MAGAZZINO città, circa 120 m. q., affittasi prezzo modico. Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 39974 I

NEGOZIETTO moderno, bella vetrina, comfort, centrissimo, affittasi. Mazzini 47, portiere. 17453 I

NEGOZIO vastissimo, Rossetti, adatto qualsiasi commercio, affittasi. Rivolgersi via Rettori 1. 72718 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Via S. Maurizio 10. 40863 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, cantina, volendo garage, affittasi. Ginnastica 58. 73077 I

QUARTIERE camera cucina, altro due camere cucina, camera sola, acqua, luce, magazzino, affittansi. Solitario 2. 73068 I

QUARTIERE camera cucina, terzo, affittasi. Carducci 36. 73067 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, comfort, 300 mensili, affitto 1.o luglio. Via Galleria 10, rivolgersi portinaio. 17455 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino, posizione centrica, lire 350 mensili, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73076 I

QUARTIERE due camere, ripostiglio, cucina, pulitissimo, affittasi. Donatello 6, porta 8. 73118 I

QUARTIERE mezzanino, paraggi Stazione Centrale. 4 stanze, bagno, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 73122 I

QUARTIERE soleggiato, casa signorile, 4 camere, camerino bagno, 4200. Giulia 32, dalle 16-18. 73147 I

QUARTIERE mobiliato due stanze, cucina, affittasi. Crispi 5, porta 11. 40869 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi subito. Via P. Revoltella 18, portinaia. 73172 I

QUARTIERI 2-3 stanze, via Kandler 1, affittansi. Per informazioni telefonare 85-54. 73099 I

QUARTIERINI orto, affitto 70, splendide villette, stanze, rivolgersi Slataper 26. 40374 I

STANZE bellissime, vuote, soleggiate, affittansi ufficio. Spiridione 12, I, destra. 40916 I

UFFICIO 1-2 stanze, telefono, cassaforte, corridoio, ingresso libero, affittasi. Via Trento 1, II. 713148 I

VILLA affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Gatteri 16, II. 73072 I

VILLETTA comfort, tre camere, camerino, cucina, giardino, affittasi prontamente. Telefonare 6078. 17415 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

PORTINERIA signorile tutte comodità, scambierei quartierino dabbene. Cassetta 17444 L Unione Pubblicità. 17444 L

QUARTIERE 2-3 stanze con giardino, uso proprio, cercasi paraggi Scorcola-Romagna. Indirizzo Piccolo. 40858 L

QUARTIERINO soleggiato, affitto mite, cerco. Offerte dettagliate Cassetta 17417 L, Unione Pubblicità. 17417 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI primaverili, estivi, bellissimi, eleganti, ultimi modelli in lana e seta, diversi anche con giacchetta, vendonsi a prezzi ottimi di vera occasione. Via C. Battisti 12, III, sinistra. 3000 M

ASPIRAPOLVERE Elettrolux nuovissimo, vendesi straoccasione. Rivolgersi portinenia, Carducci 39. 40820 M

BAGNO vasca e scaldabagno buono stato vendonsi lire 200. Indirizzo Piccolo. 73114 M

BANCO da falegname vendesi. Via S. Sergio n. 2, magazzino. 40931 M

BOLLITORE 4 fiamme vendesi. Crispi 83, pianoterra. 73164 M

CAGNETTA buldogg, esemplare, docilissima, cederebbesi persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 40855 M

CARROZZELLA vendo occasione. Piazza Garibaldi n. 6, ultimo. 40918 M

CARROZZELLA seminuova, molleggiata, vendesi prezzo vera occasione. Maurizio 10, Bonucchi. 17467 M

CARROZZELLA moleiggiata, moderna, nuovissima, marca «Brennabar» vendesi. Istituto 12, ultimo. 40923 M

CARROZZELLA «Nouther», seminuova vendesi. Via Roma 28, primo, porta sinistra. 73125 M

FONOGRAFI fama mondiale, lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo, Carducci 10. 1000 M

FRESATRICE, una sega circolare, vendonsi. Via Giulia 94. 73087 M

FRIGORIFERO «Folli Lodi», HP 2, consumo 1.25 per cella 1.70x2.70, occasione, vendesi. Cassa Rurale, Rovigno. 927 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo, vendesi straoccasione. Battisti 20, p. 14, sinistra. 17453 M

MACCHINA permanenti Fuva e Cadus in piena efficenza, con prova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17460 M

MACCHINA Singer lussuosa, rientrante, accessori, vendesi. Sette fontane 13, II, ultimo, Benvenuti. 40891 M

MACCHINE sarto, altra calzolaio, altra famiglia, occasione. Imbriani 12, Tuliak. 17469 M

MACCHINE Singer rientranti, semplici, altre 130, altre sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 17451 M

RADIO Alwaterkent, Supersirac ultimi modelli, vendita rateale. Trenta Ottobre 5, I. 73143 M

RADIO Magnadyne 4 valvole, alternata, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40845 M

REGISTRATORE Krupp e radio Apex otto valvole nuovissimi, vendonsi occasione. Piazza Garibaldi 3, I, dalle 9-12. Ammi stabili. Tel. 89145. 40906 M

SCALDABAGNO Waillant, prezzi vera occasione. Via Gelsi 6, II, destra. 40854 M

TAPPETO 4,60x3.30 Argaman francese, usato, vendesi occasione. Visitare soltanto mattina. Vicolo Ospedale militare 4. 40771 M

TAPPETO persiano antico, centro tavola, posate argento vendo, dalle 11-15. Indirizzo Piccolo. 73145 M

VASCA, scaldabagno, ghiacciaia, sparherd gas, vestiti, quadri vendonsi. Barcola Riviera 129, primo 73096 M

VIOLINO concerto Klotz, accessori, vendesi. Ruggero Manna 9, primo, porta 7. 40895 M

VOLPE Canadà bionda, Isabella pelliccia finissima, vendonsi occasione. Carducci 30. 40875 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA decimale piccola acquistasi purchè occasione. Indirizzo Piccolo. 73066 N

CANDELABRI argento, grandi, acquistansi. Offerte con prezzo Cassetta 17414 N. Unione Pubblicità. 17414 N

FUCILE marca primaria, poco usato, cercasi. Cassetta 17425 N. Unione Pubblicità.

PORTE e finestre usate, cercansi. Via Moreri n. 111. Breschiak. 73132 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NUOVI arrivi stanze matrimoniale, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. Montagnari. Crispi 39. 40833 NN

A. A. MAZZINI 24, svendonsi tutti i mobili per cessazione commercio. 40832 NN

A. CAMERE letto matrimoniali noce 1200, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, prezzi ridotti. Punzo. Carducci 10. 1000 NN

A. PREZZI concorrenza camere porte piene, noce Caucaso lire 900, 1200, 1500; cucine 550. Fonte diretta anche per rivenditori. Via Carducci 1. (Piazza Oberdan). 73182 NN

AFFARONE: camera matrimoniale, cucina moderna con marmi, vendo giornata. Molino a vento 35, Stegù. 17449 NN

APPROFITTATE. Mobili moderni ottima lavorazione, prezzi liquidazione. Türk, via Battisti 12. 17446 NN

ARMADIONE 3 porte con specchio, materasso crine. Cecilia 9, V. 40904 NN

BAGNO, 2 ghiacciaie, stufa, altri mobili, vendonsi, esclusi rivenditori. Visitare ore 14-16. Indirizzo Piccolo. 40843 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 17461 NN

CAMERA pranzo palissandro, bellissima, vendesi occasione, 1300. Goldoni 10, I p. 17462 NN

CAMERA pranzo, vendesi. Visitare dalle 15-17. Indirizzo Piccolo. 40849 NN

CAMERA pranzo con divano, lussuosa, olandese, occasionissima, vendesi, esclusi rivenditori. Giulia 76, porta 20. 40924 NN

CAMERA, cucina 950, salotto, vendo d'occasione. Corso Garibaldi 29, I. 40852 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Via Giuseppe Gatteri n. 50. 40841 NN

COLONNE marmo bianco, armadione, chiffonnier antico, legno chiaro, cerco. Demarchi. Mercato Vecchio 3. 73121 NN

CREDENZA da camera, scrittoio, stanza pranzo, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 73073 NN

CUCINA bellissima, lavorazione accurata, prezzo basso, vendesi. Via Udine 49. 6296 NN

CUCINA ultimo modello, marmi, ordinata 900, vendesi 650. Parini 4. 40911 NN

CUCINA nuova, bellissima, grande occasione, vendo. Toti 9, I. 40886 NN

LETTO, cassa, materasso, comodino, altri oggetti, vendonsi. Via Battisti 22, I destra. 40828 NN

LETTO ottone, bellissimo, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 73181 NN

MATRIMONIALE lussuosa, per sposi, vendesi. Udine 2, III, sinistra, 15. 17454 NN

MATRIMONIALE barocco, altra bellissima, camera pranzo, vendo partendo, straoccasione. Galatti 16, II sinistra. 40915 NN

MATRIMONIALE noce finissima, porte piene, vendesi occasione. Bramante 11. Falegname. 73088 NN

MOBILI per drogheria, cercansi d'occasione. Salita Gretta. Trattoria Guglielmo. 73080 NN

PIANINI, pianoforti, ottime marche, nuovi e d'occasioni, prezzi convenienti, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

SALOTTINO noce scolpito, stile veneziano, vendesi a prezzo d'occasione, esclusi rivenditori. Seri riflettenti indirizzare richieste Cassetta 17412 NN. Unione Pubblicità. 17412 NN

SALOTTO splendido, impero, bianco oro, club pelle, vendonsi. S. Spiridione 12, IV destra. 40856 NN

STANZA pranzo, nuova, vendesi prezzo mite, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 17459 NN

STANZA pranzo e matrimoniale, seminuove, vendonsi. Boccaccio 15, portinaio. 73082 NN

STANZA pranzo viennese, quercia affumicata, vendesi occasione. Molingrande 42, II sinistra, pomeriggio. 73162 NN

TAVOLINO lucido, grammofono, radio, biblioteca, lampada vendonsi. D'Azeglio 24, p.terra. 73071 NN

VESTITI uomo, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73103 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago superiore tutte offerte. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

GORIZIA. «Oreficeria moderna» dirimpetto Mercato, acquista, stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. Per cresime scambi vantaggiosi. 1380 O

ORO, argento compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 43. 205 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GIOVANE distinto, intraprendente, facile parola, assume, istruisce Società primaria, provvigione, eventuale stipendio. Scrivere con referenze: Cassetta 17426 P. Unione Pubblicità. 17426 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BARCA duralluminio 290x120, insommergibile, completa di accessori, vendesi occasione. Telefono 6082. 17441 Q

FORD lussuosa, 4 porte, 2 litri, nuovissima, vendesi occasione. Piazza Garibaldi 3, amm. stabili, dalle 9-12. Telef. 89-45. 40905 Q

MOTOCARROZZELLA 500 perfetto stato vendesi 2000 trattabili. S. Marco 12, commestibili. 40850 Q

MOTOCARROZZINO Indian qualunque prova 3500. Gatteri 25, corte. 73134 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi in ottimissime condizioni vendesi. Viale Regina Elena 17. 3537 Q

503 torpedo, motore ripassato, perfettissima, vende privato. Telefonare 94-97. 40889 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ABBISOGNANMI lire 500, restituisco lire 600 in un mese, garanzia assoluta. Indirizzo Piccolo. 17447 R

AGENZIA giornali, libri, centralissima, vendesi occasione. Corso Vitt. Em. 31. 17456 R

ASSOCIEREI persona apporti 15.000, disposto collaborare autonoleggi pubblici e rimessa, avvenire sicurissimo. Offerte Cassetta 17427 R Unione Pubblicità. 17427 R

AZIENDA generi alimentari, condizioni favorevolissime cedo. Indirizzo Piccolo. 40934 R

DITTA spedizioni cede lavori con o senza arredamento ufficio. Ind. Piccolo. 40876 R

LATTERIA avviata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3117 R

MACELLERIA vendesi. Indirizzo Piccolo. 73163 R

MODISTERIA centrale, avviata, completamente arredata, cedesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 17463 R

NEGOZIO cartoleria centro vendo occasionissima. Offerte Cassetta 17438 R Unione Pubblicità. 17438 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73105 R

NEGOZIO frutta, erbaggi d'angolo centralissimo, vendo occasione giornata. Indirizzo Piccolo. 73177 R

ODONTOIATRA cerca gabinetto avviato. Cassetta 17437 R Unione Pubblicità. 17437 R

PASTICCERIA panetteria occasion prontamente causa altri impegni. 17436 R Unione Pubblicità.

RIVENDITA giornali libri bibliote lante causa partenza vendesi. Ind Piccolo.

SALONE parrucchiere fortissimo vendesi occasionissima anche a Dreos, Caffè Tommaso.

SOCIO gelateria caffè cercasi. Dre fè Tommaso.

TRATTORIA antica centrica ve giornata occasione. Dreos, Caffè T

1660 lire cerco in giornata restitu buon interesse. Indirizzo al Piccolo

3500 messima garanzia cerco indir colo

35.000 cerco su primo rango citt 160.000. Indirizzo Piccolo.

20.000 prima intavolazione sopra loro 250.000 cerco al tasso del 6 con ammortamento facoltativo per glie divisione. Cassetta 17435 R Unio blicità.

Ieri mattina, dopo atroci sofferenze, spirava all'età d'anni 60

ARMANDO RIGOTT

lasciando nel più profondo dolore la moglie **LUIGIA n. RIZZON,** i fi **ROMANA in LOCATELLO, NUCY in PUNTER, BRUNA in METELLI, A MANDO, GIORGIO, ADRIANO, GIORDANO, ANITA e LUCIANA,** i ge ri, le nuore ed i nipotini che, accasciatissimi, ne dànno il triste annunz a quanti lo conobbero.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno oggi mercoledì 7 corren alle ore 16.45, partendo dalla via dei Leo N. 9.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Il 4 giugno, munito dei conforti religiosi, si spense serenamente

GIUSEPPE MAYER

maestro di casa a r. del Lloyd Triestino

A tumulazione avvenuta in forma strettamente familiare, la mog **IDA,** i figli **OLIVIERO** e consorte **ELSA de LOY, ENRICO** (assente), **R MIGIO** e i parenti tutti, ne dànno addoloratissimi, il triste annunzio quanti lo conobbero e lo amarono.

Ringraziano commossi tutte le gentili persone che in varia gui presero parte al loro grande dolore.

Trieste - Gradisca d'Isonzo - Cairo (Egitto).

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringrazia tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero ono rare la memoria del loro indimenticabile

PIERO

Isola Morosini, 6 giugno 1933-XI.

EMMA ved. LUCCHINI e famiglie congiunte

Nel pomeriggio del giorno 5 giu dopo atroci sofferenze, ci lasc sempre

LUIGI VISINTI

esattore nell'Azienda del Gas

Con l'animo straziato dal dolore, glie **CATERINA,** i figli **ANTONIO,** e **ALDO,** unitamente a tutti gli a giunti, ne dànno il triste annunzio.

I funerali dell'indimenticabile seguiranno mercoledì 7 corrente, partendo dalla cappella dell'Ospe gina Elena.

Trieste, 6 giugno 1933-XI.

Dopo breve malattia cessò di oggi alle 13

Giuseppe Albe

pensionato

lasciando nel più profondo dolor ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoled rente, ad ore 17, da San Rocco mitero di Muggia.

S. Rocco, 6 giugno 1933-XI.

PIETRO CHIUR

pensionato

si spense quest'oggi, dopo breve La **FAMIGLIA,** addoloratissima, triste annunzio.

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 14.45, partendo dall'Osp gina Elena.

Trieste, 6 giugno 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre B

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L.

AFFARONE. Villetta nuova 2 qua 4 stanze, causa impegni vendesi siach, Caffè Venezia, Ventisettemb

CASA vendesi 300.000, saldoprezzo rende 37.000. Starè, Caffè Fabris.

CASA reddita vendo 230.000; case giardino 50.000; facilitazioni. Sant cinto Gallina 5.

CASETTA centro rendita 7884 vend trattabili. Zanier, Caffè Pitschen.

CASETTA 3 stanze comfort giardi condizioni favorevoli. Indirizzo Pi

FONDO costruzione 56X20 rettango golo, frazionabile, Chiadino città vendesi modico prezzo. Rivolgersi guerra, Pietà 6.

OPICINA: villa quattro quartieri, vasta campagna, vendonsi occasio rizzo Piccolo.

VILLA centro soleggiata giardino vendesi. Piazza Borsa 4, Zubin.

VILLA grande, signorile, vasto p rage, scuderia, serra, casa colonic cintata, due trams, vendesi conve me condizioni. Passeggio S. And (tram 2).

VILLA vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLINO nuovo, grazioso, 4 came cavabili, accessori, garage, ter giardino, vista mare, pochi minu centro, vendesi 65.000, massime fac pagamento. Passeggio S. Andrea n. 2).

VILLINO con orto, vigneto, vend colle Bonafata 46, negozio erbaggi.

Alberghi e stazioni climat

cent. 70 la parola. Minimo L.

A SAN Vigilio di Marebbe (Bolz metri, paradiso delle Dolomiti, Ho te Sella, posizione incantevole, ott tamento, tennis, prezzi convenien

ALBERGO Montetulia Forni Avoltr Magnifico soggiorno, ottima pe

DOLOMITI. Primiero: Villa Trieste. pensione diretto da ex cuoco Llo stino.

GRIGNANO stagione estiva affitta tieri mobiliati. Rivolgersi via S. 3, II, dalle 10-14 e dalle 17-20.

KNEIPP cura rigeneratrice, sta Bressanone 3 (Bolzano) L. 50 sett medico compreso.

PORTOROSE affittasi quartierino ze, cucina, giardino, comfort, pre mo Gelateria Sabatti.

STANZA mobiliata per la stagione re affittasi. Villa Manda, Duino.

12 lire: stanza, 4 pasti, bagno, Villamare, Pensione Tommasini, Str

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo L.

A RATE da lire 5 in poi vestiar calzature, ecc. ecc. Zitelmann, Giovanni 3. Chiedete foglietto inf gratis.

TUMBA famiglia II classe 3-4 posti, prietà cedesi, Cassetta 17406 V Uni blicità.